



Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "EINAUDI" SENORBI'

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "EINAUDI"
SENORBI' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
17/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 482/II del
26/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
17/12/2021 con delibera n. 5*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di
rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale
docente
- 4.5. Piano di formazione del personale
ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è medio - basso e di conseguenza condiziona anche il profilo culturale, non sempre adeguato. Tuttavia, ciò può diventare un'opportunità, in quanto gli studenti sentono l'esigenza di colmare il loro "gap" iniziale, per cui il ruolo educativo della scuola risulta unico e totalizzante. Le ridotte dimensioni delle comunità di provenienza degli alunni portano, inoltre, a un controllo sociale dei comportamenti che consente di contrastare in modo efficace il diffondersi di atteggiamenti devianti.

All'interno dell'Istituto solo una decina di studenti è di provenienza extra comunitaria e si può affermare che siano ben integrati nella comunità scolastica. La popolazione straniera in Trexenta, infatti, è piuttosto contenuta, ma risulta più marcata a Senorbi; sono presenti diversi minori in affido sia in comunità alloggio che affido familiare.

Nonostante la scuola cerchi di venire incontro alle esigenze delle famiglie, offrendo loro diversi sussidi didattici, non sempre la situazione socio-economica permette agli alunni di poter avere a disposizione tutti gli strumenti, utili al pieno successo formativo. Talvolta la delega in campo educativo, affidata in toto alla scuola, risulta non pienamente efficace, a causa di una insufficiente collaborazione da parte della famiglia nell'imporre il rispetto delle regole e la diligenza nello svolgimento dei doveri scolastici.

Nel territorio, nonostante il proliferare di Associazioni di volontariato, Enti, Agenzie educative, Centri d'aggregazione, Gruppi sportivi e ricreativi, l'offerta culturale è incapace di determinare una partecipazione attiva dei giovani, per cui la crescita culturale è affidata quasi esclusivamente al nostro Istituto, che si propone come un polo di istruzione pluralistico in grado di sviluppare al massimo la scolarizzazione della popolazione che potrà in futuro dare un sostanziale contributo allo sviluppo economico di tutto il territorio.

Mettendo a confronto i vari Comuni di residenza, l'analisi della regolarità del percorso scolastico fa emergere differenze piuttosto sensibili. Il quadro della situazione si

arricchisce attraverso i dati sulle immatricolazioni all'Università per scuola di provenienza. Eduscopio, fonte sui dati di iscrizione ai corsi universitari aggiornati al 2018, fornisce per la nostra scuola le percentuali per gli studenti dello Scientifico e del tecnico-economico mentre per il tecnico tecnologico non sono presenti i dati in quanto "la scuola non invia all'università un numero congruo di allievi" (Fonte Eduscopio). Per quanto riguarda l'indirizzo tecnico-economico il 65% non si immatricola, il 5% si immatricola ma non supera il primo anno, il 29% si immatricola e supera il primo anno (la media regionale è il 37%). Per quanto attiene all'indirizzo scientifico - scienze applicate, il 30% non si iscrive all'università, il 15% non supera il primo anno, il 55% supera il primo anno (media regionale 59%). Gli studenti dell'indirizzo tecnico economico scelgono un indirizzo umanistico per il 36,8%, il 21,1% opta per facoltà economico-statistiche. Gli studenti dell'area scientifica scelgono il 43,5 area scientifica e il 13 per cento area tecnica, il 55% supera il primo anno (media regionale 59%)

L'Istituto parte dalla consapevolezza che per crescere è assolutamente necessario tenere conto del contesto produttivo e della situazione territoriale in cui si opera, quindi è fondamentale sapere indirizzare al meglio le finalità educative, adeguandole nel tempo alle necessità del momento e salvaguardando i principi di fondo dei diversi indirizzi. L'Istituto ha preso in esame le realtà socio culturali e ambientali dei Comuni da cui provengono gli alunni della scuola per individuare i reali bisogni dell'utenza e poter quindi attuare una programmazione educativa e didattica adeguata alla realtà a cui si rivolge.

L'86% dell'utenza arriva dall'ambito territoriale, il resto dal contiguo Sarrabus – Gerrei-Parteolla-Sarcidano. La fetta più cospicua di studenti arriva da Senorbì, Mandas, Siurgus Donigala, Sant'Andrea, Samatzai, Guasila, San Basilio e Selegas, seguono poi gli altri paesi della Trexenta e del Sarrabus. Gli alunni iscritti nei due Istituti Superiori di Senorbì sono poco più del 40% degli studenti residenti in zona. Una buona parte del resto frequenta a Cagliari e Monserrato e una quantità ridotta a Isili e a San Gavino. Gli alunni degli Istituti tecnici e professionali si equivalgono come numero di iscritti (rispettivamente corrispondono al 35% e al 33%) mentre il Liceo occupa il 30%. Senorbì si trova in una posizione centrale nel territorio della Trexenta di cui fa

parte; al nostro Istituto afferiscono studenti dei comuni di Barrali, Gesico, Goni, Guamaggiore, Guasila, Mandas, Nuraminis, Ortacesus, Pimentel, Samatzai, San Basilio, Sant'Andrea Frius, Dolianova, Selegas, Senorbì, Siurgus Donigala, Suelli e negli ultimi anni anche da Silius, San Nicolò Gerrei e Villasalto, Gergei, che sono territorialmente più distanti.

I Comuni sono di dimensioni limitate, per lo più distanti tra loro e spesso scarsamente collegati da mezzi pubblici.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.I.S. "EINAUDI" SENORBI' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CAIS02800L
Indirizzo	PIAZZA DEL POPOLO, 1 SENORBI' 09040 SENORBI'
Telefono	0700986668
Email	CAIS02800L@istruzione.it
Pec	CAIS02800L@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.einaudisenorbi.edu.it

❖ IST. PROF. AGRIC. AMB. SENORBI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	CARA02801L
Indirizzo	VIA C. SANNA SENORBI' 09040 SENORBI'

Indirizzi di Studio

- SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE



- AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE
- VALORIZ.NE COMMERC.NE DEI PROD. AGRIC. DEL TERRIT. OPZIONE

Totale Alunni

98

❖ **IST. PROF. AGRIC. AMB.-CORSO SERALE (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Codice

CARA028512

Indirizzo

SENORBI SENORBI'

Indirizzi di Studio

- VALORIZ.NE COMMERC.NE DEI PROD. AGRIC. DEL TERRIT. OPZIONE

❖ **"LUIGI EINAUDI" SENORBI' (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Codice

CATD02801V

Indirizzo

PIAZZA DEL POPOLO, 1 SENORBI' 09040
SENORBI'

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO



- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Totale Alunni	429
---------------	-----

❖ **I.T.COMMERCIALE "EINAUDI"SILIUS (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------

Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
------------------	------------------------------

Codice	CATD02802X
--------	------------

Indirizzo	VIA RINASCITA, 1 - 09040 SILIUS
-----------	---------------------------------

❖ **I.T.C.G. "EINAUDI" SERALE SENORBI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------

Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
------------------	------------------------------------

Codice	CATD028518
--------	------------

Indirizzo	PIAZZA DEL POPOLO, 1 SENORBI' 09040 SENORBI'
-----------	---

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

❖ **EINAUDI-SERALE SILIUS (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------

Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
------------------	------------------------------

Codice	CATD028529
--------	------------

Indirizzo	VIA RINASCITA, 1 SILIUS 09040 SILIUS
-----------	--------------------------------------

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI

Approfondimento

NOTIZIE STORICHE DELL'ISTITUTO

L'Istituto "L. Einaudi" nasce nell'anno scolastico 1962/63 come sede staccata dell'I.T.C. "P. Martini" di Cagliari con le classi prime del corso commerciale delle due sezioni A e B.

L'Istituto ottiene l'autonomia nell'anno scolastico 1973/74.

Nel 1979/80 viene attivato il corso geometri. Successivamente altri indirizzi sono stati attivati: nel 1998/99 l'indirizzo programmatori "Mercurio" che poi con la Riforma diventa Sistema Informativo Aziendale, nel 2000/01 l'indirizzo ITER (Turismo con la Riforma) e infine nel 2001/02 il Liceo Scientifico Tecnologico (Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate con la Riforma). Nel 2017-18 viene, infine, attivato l'indirizzo Professionale Socio- Sanitario.

L'attuale edificio è stato utilizzato a partire dall'anno scolastico 1972/73 e i primi laboratori dall'anno successivo.

L'Istituto è divenuto col tempo un centro di formazione e aggregazione sociale aperto anche alle esigenze degli studenti lavoratori. Infatti, nell'anno scolastico 1985/86 viene avviato il corso commerciale serale per lavoratori, con i primi 56 iscritti, mentre nel 1991/92 inizia il corso geometri serale. Attualmente sono presenti due corsi serali con tre indirizzi: corso SIA e corso SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE (sede centrale) e VALORIZZAZIONE COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI DEL TERRITORIO (sede staccata).

Nell'anno scolastico 1993/94 sono stati attivati anche dei corsi post - diploma denominati in seguito corsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS).

Con i 1250 studenti del 1991/92 si è raggiunto il numero massimo di iscritti nella storia dell'Istituto, a compimento di una fase di progressivo aumento dell'utenza della scuola; negli ultimi anni, analogamente a quanto avvenuto su scala nazionale in seguito alla riduzione della natalità, si è registrato un decremento del numero degli alunni che si è stabilizzato intorno alle 600 unità.

Nell'anno scolastico 2018-19, a seguito del piano di dimensionamento, all'Istituto



viene accorpata la sede staccata IPA del Duca degli Abruzzi di Elmas, assumendo un nuovo stato giuridico e la denominazione di Istituto di Istruzione Superiore "Einaudi".

NOTIZIE STORICHE DELLA SEDE STACCATA

L'ex Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente, fondato nel 1956, fu intitolato proprio a quel Sante Cettolini, eminente studioso dei problemi agrari sardi, già direttore della Regia Scuola di Viticoltura ed Enologia di Cagliari (poi ITA "Duca degli Abruzzi") dal 1899 al 1921. Inizialmente, l'IPSAA era composto da sette sedi; vi si svolgeva un solo indirizzo di studio, quello di esperto coltivatore, limitato ad un corso biennale al quale si poteva accedere con la licenza media inferiore o la licenza d'avviamento professionale, nonché con la licenza elementare integrata dalla frequenza ad un corso propedeutico di durata annuale, svolto nell'Istituto stesso.

Nei primi anni '80 venne istituita la classe terza. Il corso di studio si concludeva con un esame, dopo il secondo anno, per il conseguimento della qualifica professionale di Esperto Coltivatore. All'inizio degli anni '90 è stato istituito il "Progetto '92" che ha comportato una significativa trasformazione dell'ordinamento didattico negli istituti professionali.

Dal 01/09/2009, l'Istituto è stato soppresso, smembrato e le sedi, il personale e le attrezzature sono stati incorporati in diverse scuole. L'Istituto d'Istruzione Superiore "Duca degli Abruzzi" ha acquisito le sedi e le attrezzature di Maracalagonis e di Senorbì.

Dal 01/09/2018, in seguito a un nuovo dimensionamento, la sede di Senorbì, le attrezzature e l'azienda dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura sono state accorpate all'Istituto d'Istruzione Superiore "Einaudi" di Senorbì, divenendone la sede staccata.

L'attuale PTOF non ha ancora acquisito i dati del **corso serale della sede staccata di Silius** in cui è presente **una classe dell'indirizzo socio-sanitario con 21 alunni**



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	1
	Disegno	1
	Enologico	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Aula 3.0	1
	professionalizzante per il socio-sanitario	1
	professionalizzante per il turismo	1
	linguistico-mobile	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Proiezioni	1
	Biblioteca utilizzata per convegni, riunioni	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	221
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3
	LIM presenti nelle aule	38

Approfondimento

Attraverso tre PON nell'anno in corso 2019, l'Istituto si è dotato nella sede centrale di:

- 1 LABORATORIO LINGUISTICO MOBILE
- 1 LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- 1 LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE INDIRIZZO TURISMO

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	92
Personale ATA	34



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'istituto ha come sua mission la formazione di giovani in grado di vivere nella società civile con consapevolezza e responsabilità e di inserirsi in un contesto sociale aperto all'integrazione etnico-culturale; nel contempo si propone di formare professionisti in grado di affrontare le sfide dell'innovazione tecnologica e gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro con resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti. La scuola registra risultati a distanza non sempre in linea con i dati regionali. Tuttavia essa annovera tra i suoi punti di forza una lunga storia di attenzione quotidiana e cura educativa rivolta a tutti gli alunni in modo da attuare processi inclusivi di apprendimento che offrano risposte adeguate a tutti e a ciascuno. L'istituto ha scelto di migliorare nell'area delle prove standardizzate nazionali al fine di ridurre l'eterogeneità degli esiti tra le classi favorendo quindi una programmazione omogenea e coerente tra classi parallele dei diversi indirizzi, al fine di migliorare anche i risultati complessivi delle prove.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico nelle classi del biennio, in particolare nei corsi degli indirizzi tecnici e professionali.

Traguardi

Incremento del numero di promossi nelle classi prime di almeno il 20%.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Riduzione del divario dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) rispetto alla media dei dati nazionali.

Traguardi



Riduzione di almeno cinque punti nel divario dei risultati delle prove INVALSI rispetto alle medie nazionali in scuole dello stesso tipo.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Adottare forme condivise di valutazione delle competenze chiave.

Traguardi

Declinare le competenze individuate a livello europeo e nel Ptof, nelle programmazioni dei docenti. Presenza di strumenti di valutazione ed autovalutazione dell'acquisizione delle competenze .

Priorità

Adottare forme condivise di certificazione delle competenze chiave.

Traguardi

Presenza di strumenti di certificazione delle competenze.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare gli esiti degli studenti alla fine del primo biennio

Traguardi

Conseguire risultati sufficienti per almeno l'60%, Intermedi per almeno il 20%, Buoni almeno per il 20% alla fine del primo biennio

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Si fa riferimento all'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA:

Il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere, in particolare dell'inglese e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di



scambi culturali e progetti di partenariato.

Attività di orientamento universitario e di conoscenza del mondo del lavoro nel triennio

Il superamento della didattica tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ DIDATTICA INNOVATIVA

Descrizione Percorso

Miglioramento e innovazione dell'attività didattica attraverso i processi di formazione, ricerca, sperimentazione e condivisione delle buone pratiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Lotta alla dispersione scolastica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione dell'insuccesso scolastico nelle classi del biennio, in



particolare nei corsi degli indirizzi tecnici e professionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione del divario dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) rispetto alla media dei dati nazionali.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare gli esiti degli studenti alla fine del primo biennio

"Obiettivo:" Migliorare la qualità del curriculum attraverso una più efficiente organizzazione della didattica e della valutazione per competenze, attraverso le attività laboratoriali di tipo applicativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione dell'insuccesso scolastico nelle classi del biennio, in particolare nei corsi degli indirizzi tecnici e professionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione del divario dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) rispetto alla media dei dati nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Maggior utilizzo degli ambienti educativi di apprendimento disponibili: laboratori professionali socio-sanitario, turismo, linguistico mobile, aula 3.0.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione dell'insuccesso scolastico nelle classi del biennio, in particolare nei corsi degli indirizzi tecnici e professionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione del divario dei risultati nelle prove standardizzate



nazionali (INVALSI) rispetto alla media dei dati nazionali.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Continuare con interventi formativi rivolti a tutti i docenti
sulle tematiche prioritarie individuate

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione dell'insuccesso scolastico nelle classi del biennio, in
particolare nei corsi degli indirizzi tecnici e professionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione del divario dei risultati nelle prove standardizzate
nazionali (INVALSI) rispetto alla media dei dati nazionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIDAINNOVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2020	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

ATTIVITÀ 1 PREVISTA NEL PERCORSO : Partecipare alla formazione d'Ambito e
incentivare l'autoformazione sulle tematiche prioritarie individuate.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti	Risultati attesi
A.S. 2019/2020	Docenti	Soggetti formatori	Potenziare l'innovazione didattica e motivazionale

ATTIVITÀ 2 PREVISTA NEL PERCORSO : Utilizzo dei modelli comuni predisposti per la programmazione per competenze delle singole discipline, programmazione di prove comuni per classi parallele.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti	Risultati attesi
A.S. 2019/2020	Docenti	Direttori dei dipartimenti	Utilizzo di modelli comuni dal 70% del corpo docente. Sperimentazione di prove comuni per classi parallele.

ATTIVITÀ 3 PREVISTA NEL PERCORSO : Progettazione di un piano di utilizzo ottimale degli strumenti e delle attrezzature tecnologiche in dotazione della scuola, finalizzato al maggior coordinamento tra docenti e personale tecnico di laboratorio.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti	Risultati attesi
2019/2020	Docenti/tecnici di laboratorio	Team digitale	Formalizzazione nell'anno 2019/20; operatività nell'anno 2020/21.

Risultati Attesi

Potenziare l'innovazione didattica e motivazionale
didattica e motivazionale

Utilizzo

di modelli comuni dal 70% del corpo docente.

Sperimentazione di prove comuni per classi parallele.

Formalizzazione nell'anno 2019/20; operatività nell'anno 2020/21

❖ VERSO IL SUCCESSO FORMATIVO

Descrizione Percorso



Supportare gli alunni nelle difficoltà e nelle scelte dei percorsi di studio e di professionalizzazione inerenti alle proprie peculiarità e specificità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Ottimizzazione delle risorse interne ed esterne per valorizzare e potenziare gli apprendimenti e le competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione dell'insuccesso scolastico nelle classi del biennio, in particolare nei corsi degli indirizzi tecnici e professionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione del divario dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) rispetto alla media dei dati nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Utilizzo delle risorse interne ed esterne per potenziare l'inclusione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione dell'insuccesso scolastico nelle classi del biennio, in particolare nei corsi degli indirizzi tecnici e professionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Capacità della scuola di indirizzare gli studenti ad un percorso di studi più adeguato alle loro peculiarità e specificità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione dell'insuccesso scolastico nelle classi del biennio, in

particolare nei corsi degli indirizzi tecnici e professionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AD ASTRA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Incentivare l'utilizzo delle figure professionali, psicologhe e pedagogiste come strumenti di aiuto per ampliare le competenze specifiche del curricolo e per il superamento delle difficoltà di qualunque genere.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti	Risultati attesi
A.S. 2019/2020	studenti	Risorse progetto iscol@/potenziatori	Incremento del successo formativo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO : Organizzazione di giornate di orientamento in entrata e in uscita con attività tese a presentare la molteplicità dell'offerta formativa

curricolare ed extracurricolare.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti	Risultati attesi
2019/2020	Alunni/famiglie	Scuole, Enti, Università, Associazioni professionali	Scelte consapevoli e successo scolastico e professionale.

Risultati Attesi

Incremento del successo formativo.

Scelte consapevoli e successo scolastico e professionale.

❖ **LA SCUOLA NEL TERRITORIO**

Descrizione Percorso

Monitoraggio e documentazione dei rapporti in essere con il territorio e maggior coinvolgimento delle famiglie nelle attività scolastiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Valorizzazione del territorio tramite una progettualità condivisa con gli Enti pubblici e privati, le istituzioni e le famiglie, coinvolte attivamente nel raggiungimento dei traguardi previsti dal P.T.O.F..

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione dell'insuccesso scolastico nelle classi del biennio, in particolare nei corsi degli indirizzi tecnici e professionali.

"Obiettivo:" Rapporti tempestivi e collaborativi tra scuola e famiglia in funzione sia dell'andamento didattico che disciplinare, anche con l'implementazione delle funzionalità del registro elettronico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione dell'insuccesso scolastico nelle classi del biennio, in particolare nei corsi degli indirizzi tecnici e professionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: TERRITORIO-ORIENTA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (maggiormente indirizzati al territorio).



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti	Risultati attesi
A.S. 2019/2020	Studenti del secondo biennio e ultimo anno.	Enti pubblici e privati. Realta produttive del territorio.	Implementazion di progetti col territorio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO : Utilizzo ottimale delle tecnologie a disposizione della scuola per la comunicazione tempestiva e collaborativa con le famiglie.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti	Risultati attesi
2019/2022	Docenti/famiglie	Team digitale	Collaborazione scuola famiglia.

Risultati Attesi

Implementazione di progetti col territorio.

Collaborazione scuola famiglia.



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola utilizza un approccio didattico per competenze perchè solo rinforzando la motivazione e l'attrattività degli apprendimenti si potrà avere un impatto positivo; strategie didattiche innovative quali Byod, cooperative learning, peer tutoring, problem solving, role play, brainstorming, web quest, didattica laboratoriale; fruizione di luoghi e spazi del territorio e coinvolgimento di risorse umane per la pratica di apprendimenti significativi e la sperimentazione di forme alternative di apprendimento; utilizzo della connessione in rete per la fruizione dei materiali didattici e per lo sviluppo di attività formative basate sulla tecnologia.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Anche alla luce del PNSD e del progetto MaGister, per l'aumento della diffusione, accesso e uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel sistema dell'istruzione e della formazione (POR Sardegna), frequentato da un elevato numero di docenti, si sente ancor più l'esigenza di integrare le pratiche didattiche consolidate con sperimentazioni che ben si sposano con le nuove tecnologie, come la flipped Classroom, il cooperative learning, il peer tutoring. Pertanto, aggiornare le metodologie e i contenuti disciplinari attraverso il potenziamento delle nuove tecnologie e della loro applicazione didattica risulta tra gli obiettivi principali che ci si prefigge. Per tali pratiche saranno necessari degli spazi idonei di cui gli studenti stessi potranno usufruire in orario curricolare ed extra-curricolare in modo da superare anche il divario esistente tra le diverse realtà: alcuni studenti sono dotati di vari dispositivi di ultima generazione mentre altri non possiedono nessun tipo di connessione a internet e utilizzano dispositivi obsoleti; la scuola deve garantire il principio di equità e pertanto farsi carico di situazioni di svantaggio economico-culturale.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



La nostra scuola è ancora impegnata nei corsi di formazione dell'ambito 8. Attraverso la piattaforma Moodle, dove vengono ospitati percorsi da parte dei docenti della scuola, sia per gli studenti e che per i docenti dell'Ambito 8 Sud Sardegna. Nel nostro sito sono state coinvolte con la formazione 21 scuole con circa 1.200 docenti.

Grazie alla presenza dell'aula 3.0 e della tecnologia utilizzata nella didattica da parte dei docenti il nostro Istituto è stato impegnato l'anno scolastico e lo sarà anche quest'anno nel Visiting per i docenti neoassunti.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva
Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO	Edmondo
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)	

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

I.T.COMMERCIALE "EINAUDI"SILIUS

CATD02802X

EINAUDI-SERALE SILIUS

CATD028529

A. SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e

contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso

linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
-----------------	---------------

IST. PROF. AGRIC. AMB. SENORBI	CARA02801L
--------------------------------	------------

IST. PROF. AGRIC. AMB.-CORSO SERALE	CARA028512
-------------------------------------	------------

A. SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso

l'utilizzazione di carte tematiche.

- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.

- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.

- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le p

rovvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.

- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per

la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.

- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.

- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle s
ituazioni di rischio.

- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

B. VALORIZ.NE COMMERC.NE DEI PROD. AGRIC. DEL TERRIT. OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare

adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione

di carte tematiche.

- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le

modalità della loro adozione.

- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le

provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.

- applicare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi e per la gestione della

trasparenza, della tracciabilità e rintracciabilità.

- organizzare attività di valorizzazione e commercializzazione delle produzioni agro-alimentari mediante

le diverse forme di marketing, proponendo e adottando soluzioni per i problemi di logistica.

- favorire attività integrative delle aziende agrarie anche mediante la promozione di agriturismo,

ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.

- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni

dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione

- proporre soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità e sicurezza coerenti con le normative nazionali e comunitarie.
- valutare ipotesi diverse di valorizzazione dei prodotti attraverso tecniche di comparazione.
- promuovere azioni conformi alla normativa nazionale e comunitaria per la commercializzazione dei prodotti.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA****"LUIGI EINAUDI" SENORBI'****CATD02801V****I.T.C.G. "EINAUDI" SERALE SENORBI"****CATD028518****A. SERVIZI SOCIO-SANITARI****Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso

linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del

monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

B. TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

C. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

D. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla

luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

E. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

Corso Professionale in Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:



- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva, multimediale e digitale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici per l'accesso ai web e ai social nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;



- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- acquisire gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro o di opportunità formative;
- valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni (bilancio delle competenze) anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico;
- riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro;
- sviluppare competenze metodologiche finalizzate alla presa di decisione e all'elaborazione di un piano d'azione per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- individuare ed utilizzare le tecnologie dell'automazione industriale e della robotica 4.0;
- conoscere ed utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Competenze specifiche di indirizzo

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", possiede competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. Interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali.

- Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.
- Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.
- Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche



- Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali
- Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro-produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati
- Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento
- Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale
- Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale
- Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale
- Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie
- di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per ogni anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è pari a trenta ore annuali.

ALLEGATI:

Educazione civica.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.I.S. "EINAUDI" SENORBI' (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Curricolo dell'Istituto

ALLEGATO:

CURRICOLO DELL'ISTITUTO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Al fine di formulare curricoli che rispettino appieno le indicazioni nazionali e che, pertanto, abbiamo come centralità il processo di apprendimento, i bisogni formativi degli alunni e le loro peculiarità, il nostro Istituto si propone di elaborare un curriculum che superi le divisioni e barriere imposte dalla logica della programmazione curricolare per favorire una progettazione organica e integrata, strutturata a più livelli, con la collaborazione sinergica e l'interazione di diversi attori, di ambienti e risorse dentro e fuori l'istituzione scolastica. In tale ottica l'Istituto "Einaudi", grazie a continui e proficui rapporti con gli Istituti comprensivi del territorio, ha definito le linee essenziali di un curriculum verticale per competenze chiave inteso a raccogliere e condividere le metodologie, suggerire buone pratiche didattiche finalizzate a obiettivi comuni e partecipati. Le Indicazioni Ministeriali, da cui la riflessione e la stesura del curriculum verticale hanno preso avvio, non dettano alcun modello didattico-pedagogico, pertanto in questo senso sono un testo volutamente aperto che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare tenendo conto dei bisogni di sviluppo degli alunni, delle aspettative della società, delle risorse disponibili all'interno delle scuole e nel territorio. Il rispetto dell'autonomia del docente, quindi, viene rispettata e si concretizza nelle scelte metodologiche e strategiche atte al raggiungimento del successo formativo ed a favorire la motivazione e l'apprendimento degli studenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze di base: Le competenze di base Al termine del percorso formativo, le competenze raggiunte (conoscenze e abilità integrate tra loro) sono ripartite, in base alla normativa italiana ed europea, in quattro assi fondamentali: 1. Asse dei linguaggi □ Padronanza della lingua italiana. □ Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. □ Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. □ Utilizzare e produrre testi multimediali. 2. Asse matematico □ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. □ Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. □ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. □ Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. 3. Asse scientifico-tecnologico □ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. □ Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. □ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. □ □ Asse storico e sociale □ Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. □ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. □ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. Con il DM 9/2010 è stato adottato un modello di certificazione delle competenze di base per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, con l'articolazione secondo gli assi culturali di cui al Documento Tecnico allegato al DM 139/2007, entro il quadro di riferimento rappresentato dalle competenze chiave di cittadinanza, in linea con la raccomandazione del consiglio del 22 maggio 2018 dell'Unione Europea per l'apprendimento permanente. Tale modello di certificazione deve essere compilato a cura del Consiglio di Classe, al termine del 1° biennio della scuola secondaria di 2° grado, per ogni studente che ha assolto l'obbligo di istruzione, in coerenza con la valutazione finale degli apprendimenti ai sensi del DPR 122/2009, e conservato agli atti dell'Istituzione Scolastica. La definizione per livelli di competenza è parametrata secondo la scala, indicata nel certificato stesso, che si articola in tre livelli: base, intermedio, avanzato, come verrà specificato nella sezione dedicata alla valutazione.

Nel certificato deve essere specificata anche la prima lingua straniera studiata. In allegato la proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

ALLEGATO:

COMPETENZE TRASVERSALI.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza Il DM 139/2007 individua otto competenze di cittadinanza che i giovani devono possedere al termine dell'obbligo. Queste sono state riviste dal Consiglio d'Europa nel maggio 2018 e pertanto si fa riferimento a queste. 1. Competenza alfabetica funzionale La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza Tale competenza comprende la conoscenza della lettura e della scrittura e una buona comprensione delle informazioni scritte e quindi presuppone la conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio. Ciò comporta la conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. Le persone dovrebbero possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene. Un atteggiamento positivo nei confronti di tale competenza comporta la disponibilità al dialogo critico e costruttivo, l'apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri. Implica la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile. 2. Competenza multilinguistica²⁴ Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In

linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese²⁵. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. È importante la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi. Le abilità essenziali per questa competenza consistono nella capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali. Le persone dovrebbero saper usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita. ²⁴ Mentre il Consiglio d'Europa utilizza il termine "plurilinguismo" per fare riferimento alle molteplici competenze linguistiche delle persone, i documenti ufficiali dell'Unione europea utilizzano il termine "multilinguismo" per descrivere sia le competenze individuali che le situazioni sociali. Ciò è dovuto, in parte, alla difficoltà di distinguere tra "plurilingue" e "multilingue" nelle lingue diverse dall'inglese e dal francese. ²⁵ È compresa anche l'acquisizione delle lingue classiche come il greco antico e il latino. Le lingue classiche sono all'origine di molte lingue moderne e possono pertanto facilitare l'apprendimento delle lingue in generale. Un atteggiamento positivo comporta l'apprezzamento della diversità culturale nonché l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale. Essa presuppone anche rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria A. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da

una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza A. La conoscenza necessaria in campo matematico comprende una solida conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base, la comprensione dei termini e dei concetti matematici e la consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta. Le persone dovrebbero saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e lavorativa (ad esempio in ambito finanziario) nonché seguire e vagliare concatenazioni di argomenti. Le persone dovrebbero essere in grado di svolgere un ragionamento matematico, di comprendere le prove matematiche e di comunicare in linguaggio matematico, oltre a saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici, nonché di comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione. Un atteggiamento positivo in relazione alla matematica si basa sul rispetto della verità e sulla disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità. B. Per quanto concerne scienze, tecnologie e ingegneria, la conoscenza essenziale comprende i principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie, i principi e i metodi scientifici fondamentali, le tecnologie e i prodotti e processi tecnologici, nonché la comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale. Queste competenze dovrebbero consentire alle persone di comprendere meglio i progressi, i limiti e i rischi delle teorie, applicazioni e tecnologie scientifiche nella società in senso lato (in relazione alla presa di decisione, ai valori, alle questioni morali, alla cultura, ecc.). Tra le abilità rientra la comprensione della scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche, tra cui osservazioni ed esperimenti controllati, la capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da

nuovi risultati empirici. Le abilità comprendono inoltre la capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti. Le persone dovrebbero essere anche in grado di riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti. Questa competenza comprende un atteggiamento di valutazione critica e curiosità, l'interesse per le questioni etiche e l'attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

4. Competenza digitale La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Le persone dovrebbero comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi. Dovrebbero comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre a conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti. Le persone dovrebbero assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali. Le persone dovrebbero essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali. Le abilità comprendono la capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali. Le persone dovrebbero essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi. Interagire con tecnologie e contenuti digitali presuppone un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione. Impone anche un approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.

5. Competenza personale, sociale e

capacità di imparare a imparare La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza Per il successo delle relazioni interpersonali e della partecipazione alla società è essenziale comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi. La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare richiede inoltre la conoscenza degli elementi che compongono una mente, un corpo e uno stile di vita salutari. Presuppone la conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite, delle proprie necessità di sviluppo delle competenze e di diversi modi per sviluppare le competenze e per cercare le occasioni di istruzione, formazione e carriera, o per individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili. Vi rientrano la capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Ne fa parte la capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali. Le persone dovrebbero essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress. Dovrebbero saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare. Ciò comprende: manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia. Tale competenza si basa su un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita. Si basa su un atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi. Le persone dovrebbero essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita. Un atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti. Comprende il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita

nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita. 6. Competenza in materia di cittadinanza La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza La competenza in materia di cittadinanza si fonda sulla conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. Essa presuppone la comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Comprende la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale. Abbraccia inoltre la conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause. È essenziale la conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Vi rientra la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. L'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire

giustizia ed equità sociali.

7. Competenza imprenditoriale La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

La competenza imprenditoriale presuppone la consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. Le persone dovrebbero conoscere e capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione sia ai processi sia alle risorse. Dovrebbero comprendere l'economia, nonché le opportunità e le sfide sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni o la società. Dovrebbero inoltre conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile ed essere consapevoli delle proprie forze e debolezze. Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. Comprendono la capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività. Vi rientra la capacità di assumere decisioni finanziarie relative a costi e valori. È essenziale la capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e di saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate. Un atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. Comprende il desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio

espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui. Essa include la comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride. Presuppone la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo. Le relative abilità comprendono la capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali. Comprendono anche la capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente. È importante avere un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale. Un atteggiamento positivo comprende anche curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.

NOME SCUOLA

IST. PROF. AGRIC. AMB. SENORBI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Curricolo della sede staccata IPA

ALLEGATO:

CURRICOLO IPA.PDF

NOME SCUOLA

IST. PROF. AGRIC. AMB.-CORSO SERALE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi il curriculum del corso diurno

NOME SCUOLA

"LUIGI EINAUDI" SENORBI' (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Curricolo degli indirizzi presenti nella sede centrale.

ALLEGATO:

CURRICOLO SEDE CENTRALE.PDF

NOME SCUOLA

I.T.COMMERCIALE "EINAUDI"SILIUS (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La sede è chiusa da diversi anni per mancanza di studenti.

NOME SCUOLA

I.T.C.G. "EINAUDI" SERALE SENORBI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi il curriculum del corso diurno

Approfondimento

I curricula per competenze di ciascun indirizzo presente nell'Istituto sono pubblicati nel sito dell'Istituto al seguente

[link: https://www.einaudisenorbi.edu.it/wordpress/piano-triennale-offerta-formativa/](https://www.einaudisenorbi.edu.it/wordpress/piano-triennale-offerta-formativa/)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **STARTUP BANCO DI SARDEGNA**

Descrizione:

Il progetto "Percorso Startup" intende realizzare un percorso didattico basato sul metodo di successo Lean Startup, inserito all'interno dell'offerta formativa dell'IIS Einaudi. E' rivolto ad una selezione di docenti, agli studenti delle classi terze e quarte degli indirizzi tecnico-professionali.

Accrescere la motivazione allo studio. Per i docenti:

- Apprendere nuovi strumenti per gestire i percorsi di A.S.L. o i progetti scolastici sul tema dell'imprenditorialità;
- Saper padroneggiare il metodo lean startup e gli strumenti che lo compongono;
- Formare gli studenti gestendo il processo di apprendimento e contestualizzandolo ad attitudini e competenze.

Per gli studenti:

- Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, presentando i modelli di organizzativi aziendali, le professionalità coinvolte ed i settori cardine per lo sviluppo del

territorio;

- Promuovere l'imprenditorialità, sperimentando come nasce e si sviluppa una startup nel mercato reale;
- Fornire degli strumenti di supporto ai portatori di handicap frequentanti l'istituto di integrazione con il mondo del lavoro.
- Sviluppare e potenziare competenze tecnico-professionali e trasversali per agire in maniera strategica nel mercato.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso terminerà con un evento finale di presentazione dei risultati sotto forma di elevator pitch. Una giuria di esperti decreterà i lavori e gli studenti più meritevoli

❖ IIS EINAUDI-ASL CON IMPRESE LOCALI DEL TERRITORIO, STUDI PROFESSIONALI E ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Descrizione:

Gli studenti vengono inseriti per le attività di Pcto all'interno delle imprese, studi professionali e associazioni di volontariato del territorio per acquisire competenze specifiche sia dal punto di vista amministrativo che tecnico.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Imprese locali del territorio, Studi Professionali e Associazioni di Volontariato

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ PREMIO ASIMOV****Descrizione:**

Il Premio Asimov intende avvicinare le giovani generazioni alla cultura scientifica, attraverso la valutazione e la lettura critica delle opere in gara. Ogni studente dovrà leggere almeno un libro dei cinque in gara e preparare la relativa recensione. Ogni recensione deve essere un documento di lunghezza compresa tra 2000 e 3500 battute (spazi compresi), e dal contenuto strettamente originale.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Istituto Nazionale Fisica Nucleare

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

I ragazzi verranno valutati sulla analisi e sulla recensione delle opere in gara. Saranno effettuati controlli anti-plagio da parte degli enti organizzatori

❖ LA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DI STUDENTI, LAVORATORI IN ASL**Descrizione:**

Gli studenti impegnati nell'alternanza riceveranno una formazione generale in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. La formazione generale è a cura del MIUR in collaborazione con l'INAIL. Il percorso avviene in modalità elearning tramite l'apposita piattaforma.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test di valutazione che si svolge nell'apposita piattaforma

❖ ANPAL: LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E RICERCA ATTIVA**Descrizione:**

L'ANPAL (Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro) supporterà la scuola, attraverso un protocollo d'intesa e tramite il tutor dell'alternanza scuola lavoro, per costruire una collaborazione con le imprese e le realtà del mercato del lavoro al fine di attivare misure efficaci per l'orientamento e il contatto dei giovani nel mondo del lavoro.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ CONSERVAZIONE E RIUSO DEL PATRIMONIO EDILIZIO - TUTELA E SALVAGUARDIA DEL**

PATRIMONIO AMBIENTALE.**Descrizione:**

Il progetto si prefigge di creare un'educazione verso l'abuso di consumo del territorio e una conseguente valorizzazione degli edifici e dei servizi tecnologici esistenti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE****Descrizione:**

In collaborazione con l'Università di Cagliari vengono attivati laboratori la cui finalità è sperimentare metodologie al fine di uno sviluppo professionale futuro.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ EINAUDI IN TOUR**Descrizione:**

Esperienze laboratoriali sul territorio sardo con visite guidate presso aziende con lo scopo di conoscere le filiere produttive e l'ambiente in cui si sono sviluppate. Gli alunni sperimentano i processi produttivi in vista di sbocchi lavorativi.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ JONBDAY ORIENTA****Descrizione:**

Esperienza di contatto con le realtà formative: Università, Aziende, Associazioni e realtà imprenditoriali. Presa di coscienza con le realtà presenti nel territorio della Sardegna.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ MONUMENTI APERTI****Descrizione:**

Gli studenti in occasione della manifestazione "Monumenti Aperti" partecipano col ruolo di guide turistiche a seguito di una preparazione avvenuta in aula.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ ATTIVITÀ DI PROMOZIONE****Descrizione:**

Gli studenti partecipano in qualità di "guide" e "tutor", dopo opportuna preparazione in aula, alle manifestazioni di promozione dell'Istituto e ad altre manifestazioni in cui viene richiesta la loro partecipazione in queste vesti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Le scuole del territorio

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ CUCINA-MENSA: INCLUSIONE SOCIALE****Descrizione:**

Il progetto è basato sulla formazione e sull'esperienza della cucina e della Mensa del Centro Comunale di Solidarietà Giovanni Paolo II in viale Fra Ignazio 88, gestito dalla Caritas San Saturnino fondazione Onlus. Il progetto sarà realizzato attraverso gli incontri di formazione tra gli studenti e i volontari ed operatori della Caritas e il servizio nei locali della cucina. Tra gli obiettivi prefissi: promuovere tra i giovani esperienza di conoscenza, prossimità e servizio verso le persone che vivono in situazione di emarginazione e bisogno.

I ragazzi saranno seguiti in cucina dal proprio tutor di riferimento, affiancheranno gli operatori del servizio nella preparazione dei pasti (primi e secondi) e nella sistemazione e cura degli ambienti. Gli studenti divisi in gruppi di 6, si alterneranno prestando servizio negli orari di apertura per 4 volte cadauno (per un totale di 16 ore cadauno). All'inizio del progetto si concorderà un calendario sulla fascia oraria 15.00 -19.00 in tutti i giorni feriali. Anche in mensa gli studenti saranno seguiti dal proprio tutor di riferimento, divisi in gruppi di 4 per volta si alterneranno nei turni giornalieri, affiancando gli operatori nell'accompagnamento dei fruitori della mensa al servizio e nella consegna vassoi, posate di plastica e bicchieri.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Fondazione Onlus

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

I ragazzi saranno valutati in itinere e nella fase di chiusura lavori in funzione della competenza acquisita: nello specifico conoscere l'altro e i suoi bisogni, sviluppo dell'empatia e dell'imparare ad imparare.

❖ *EDUCAZIONE DIGITALE*

Descrizione:

I progetti di PCTO ospitati su Educazione Digitale prevedono attività interamente svolte a distanza.

Le esperienze professionalizzanti proposte, sono caratterizzate da moduli di apprendimento in e-learning e fasi di concreta applicazione delle conoscenze acquisite, mediante uno o più project work.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente accreditato presso il MIUR

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ WECANJOB

Descrizione:

WeCanJob è un portale di Orientamento formativo e professionale.

Sulla base dell'esperienza realizzata sul campo con numerose scuole, WeCanJob mette a disposizione

uno **strumento innovativo di formazione on line** quale attività di **Alternanza Scuola Lavoro**.

I **destinatari** della formazione sono gli **studenti delle scuole superiori**, sia di istituti **tecnici e profess**

valorizzandone le rispettive **caratteristiche**.



MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente accreditato dal MIUR

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ SABORIS ANTIGUS****Descrizione:**

Il progetto, realizzato in collaborazione coi comuni di Siurgus Donigala, Guasila, Suelli e Mandas, si propone di introdurre i ragazzi alla realtà socio culturale del proprio territorio, allo scopo di conoscere, valorizzare i monumenti e la storia. Gli studenti, partecipando alle manifestazioni culturali di "Saboris Antigus 2021", acquisiranno competenze nella promozione del territorio dal punto di vista turistico e commerciale, nella conservazione della memoria storica di usi e costumi ed enogastronomia del territorio

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

I ragazzi verranno valutati sulla base della loro partecipazione attiva alle attività svolte e all'impegno dimostrato nella produzione dei contenuti di rielaborazione personale relativi alle tematiche oggetto del progetto

❖ PIATTAFORME DIGITALI

Descrizione:

Il progetto PCTO "Piattaforme digitali" prevede la realizzazione di diversi percorsi multimediali presenti sul sito www.educazionedigitale.it. Tali attività sono interamente svolte a distanza. Le esperienze professionalizzanti proposte, sono caratterizzate da moduli di apprendimento in e-learning e fasi di concreta applicazione delle conoscenze acquisite, mediante uno o più project work. I percorsi PCTO scelti per la classe 4° B Servizi per la sanità e l'assistenza sociale sono i seguenti: "Pronti, Lavoro, VIA!" e "Gocce di Sostenibilità". Alcuni studenti dovranno recuperare anche un terzo percorso " #YouthEmpowered" non svolto l'anno scorso.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

A ciascun modulo è collegato un test di verifica il cui superamento è indispensabile per poter accedere al modulo successivo. A chiusura della prima fase di e-learning, i ragazzi e le ragazze dovranno condurre un'attività individuale, il Project Work, la cui validazione spetterà all'insegnante. Il Project Work consiste nella creazione di una ricerca multimediale online su uno dei temi affrontati e produrre un elaborato critico su di esso.

❖ ORIENTAMENTO IN USCITA

Descrizione:

Il progetto si propone di contrastare l'insuccesso formativo e la dispersione scolastica, e si pone come primo obiettivo il rafforzamento della motivazione allo studio, evidenziando il legame funzionale tra conoscenze e competenze apprese a scuola e le esperienze di vita e di lavoro future. La classe parteciperà al webinar "I sentieri delle professioni, focus sostenibilità" dedicato alle professioni sanitarie e in programma il 17 dicembre 2021 sulla piattaforma Campus Orienta del "Salone dello studente"; affronterà il percorso PCTO "Le discipline di base da una prospettiva biomedica" organizzato dalla facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università di Roma Tor Vergata, consistente in un ciclo di seminari online su argomenti di ambito biomedico; si riserva, inoltre, di aderire ad altre iniziative organizzate dalle università relative all'orientamento in uscita

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

I ragazzi verranno valutati sulla base della loro partecipazione attiva alle attività svolte e all'impegno dimostrato nella produzione dei contenuti di rielaborazione personale relativi alle tematiche oggetto del progetto

❖ COMPETENZE CONTRO IL BULLISMO**Descrizione:**

"Competenze Contro Bullismo" è un progetto per la prevenzione del bullismo e il contrasto alla violenza tra giovani, promosso dai due studiosi - Stefano Porcu e Davide Secci - autori del libro sul bullismo in uscita nel 2021 - che propongono agli Istituti Scolastici la collaborazione per la compilazione di un questionario (anonimo) rivolto agli studenti, agli insegnanti e ai genitori. Gli istituti scolastici aderenti avranno la possibilità di ricevere il report dei risultati del questionario e di incontrare gli autori, in presenza o a distanza (webinar), per un seminario formativo gratuito sul tema del bullismo

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

I ragazzi verranno valutati sulla base della loro partecipazione attiva alle attività svolte e all'impegno dimostrato nella produzione dei contenuti di rielaborazione personale relativi alle tematiche oggetto del progetto

❖ FESTIVALSCIENZA 2021- CATARSI CREATIVA**Descrizione:**

Il progetto si propone di creare un laboratorio creativo dove gli studenti faranno da tutor ad altri studenti della scuola secondaria di primo grado, guidandoli nella realizzazione di uno gnomo natalizio. Tale attività si inserisce tra quelle da realizzare nell'ambito del "Festival della Scienza 2021" presso i locali dell'istituto. Il progetto si compone di tre fasi: la prima, finalizzata alla spiegazione del laboratorio e all'addestramento degli alunni alla realizzazione del manufatto oggetto dell'attività laboratoriale; la seconda di attività autonoma a casa per la realizzazione di alcune parti funzionali alla produzione del manufatto; infine la terza, nella giornata del 23 Novembre 2021 dove verrà allestito il laboratorio vero e proprio in cui i ragazzi accoglieranno gli studenti del primo ciclo e li guideranno nella realizzazione dello gnomo.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

I ragazzi verranno valutati sulla base della loro partecipazione attiva alle attività svolte a scuola, all'impegno dimostrato nel lavoro svolto in autonomia a casa, alla capacità organizzativa e all'abilità relazionale messa in atto nel corso del laboratorio nella giornata del 23 novembre 2021.

❖ CODICE ROSSO: OLTRE OGNI LIMITE**Descrizione:**

L'attività è articolata in diversi incontri frontali con gli studenti durante i quali verranno prese in esame, attraverso libri, video e altre fonti le tematiche della violenza di genere e del femminicidio. Dopo ogni incontro verrà richiesto ai ragazzi un lavoro di rielaborazione personale attraverso la produzione di scritti, immagini, contenuti multimediali. Si lavorerà inoltre alla realizzazione di un flash mob che si terrà nel cortile della scuola nella mattinata del 25 novembre. Nella stessa giornata, i ragazzi parteciperanno ad un webinar tenuto dalla Dott.ssa Flavia Fiumara, criminologa esperta del tema

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

I ragazzi verranno valutati sulla base della loro partecipazione attiva alle attività svolte a scuola e all'impegno dimostrato nella produzione dei contenuti di rielaborazione personale relativi alle tematiche oggetto del progetto

❖ PROMOTUR EINAUDI: STRATEGIE DI PROMOZIONE TURISTICA DEL PATRIMONIO SARDO.**Descrizione:**

Uscite didattiche presso la Fondazione Barumini e il Consorzio Turistico dei Laghi con lo scopo di conoscere le imprese che si occupano di promozione del territorio. La valorizzazione del patrimonio culturale sardo come strategia di promozione turistica. OBIETTIVI: imparare a promuovere e valorizzare i territori meno conosciuti della Sardegna.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Osservazione di elementi metacognitivi quali l'impegno, la partecipazione, l'interesse e il comportamento durante le attività previste. Produzione di un elaborato finale.

❖ #YOUTHEMPOWERED (COCACOLA HBC ITALIA)**Descrizione:**

Si tratta di un percorso multimediale da svolgersi sulla piattaforma di Educazione Digitale riconosciuto dal Miur per il riconoscimento dei crediti PCTO, focalizzato sulle life skills e business skills funzionali al proprio ingresso nel mondo professionale e sul potenziamento delle competenze personali e professionali. Pertanto il progetto permette trasversalmente di affrontare il nucleo tematico di Educazione Civica incentrato sul lavoro e le problematiche ad esso connesse.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Monitoraggio delle attività da parte dei docenti coinvolti e del docente tutor attraverso l'osservazione di elementi metacognitivi quali l'impegno, la partecipazione e l'interesse. Somministrazione di un test finale. Totale ore certificate: 25.

❖ ORIENTAMENTO IN ENTRATA**Descrizione:**

laboratori creativi guidati dalla docente di Metodologie Operative in occasione delle giornate di orientamento in entrata per i ragazzi delle classi terze delle scuole medie inferiori (tutor esterno: docente accompagnatore le classi delle scuole medie inferiori)

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione da parte del docente tutor esterno (accompagnatore delle classi terze della scuola media inferiore)

❖ LE PAROLE DELLA CURA**Descrizione:**

Progetto in collaborazione con la Cooperativa Sociale "Controvento" finalizzato all'esplorazione del mondo del lavoro nel settore socio-assistenziale. Gli alunni avranno modo di intervistare diverse figure professionali della Cooperativa e di raccogliere importanti informazioni circa l'applicazione pratica delle discipline del loro percorso scolastico

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione in ingresso e in uscita delle competenze dei ragazzi rispetto alle tematiche proposte, fra cui: disabilità, cura, empatia, ascolto.

Verrà inoltre valutata la partecipazione attiva dei ragazzi nelle attività realizzate in classe, oltre che in quelle agite sulla piattaforma Zoom dall'equipe di specialista esterne.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ (SI TORNA) TUTTI A ISCOL@**

Progetto finalizzato a ridurre il fenomeno della dispersione scolastica migliorando l'inclusione scolastica degli studenti. L'Istituto ha aderito alle tre linee di azione: C. Sostegno psicologico e di inclusione sociale

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: Migliorare le competenze trasversali Miglioramento dell'inclusione scolastica. **COMPETENZE ATTESE** Le competenze di base in termini di Risultati di Apprendimento al termine del 1° biennio così come definite nell'Allegato 1 al Documento Tecnico (Asse dei linguaggi e Asse matematico) del Decreto Ministeriale 22/8/2007 n. 139 e recepite dalle Linee Guida del Regolamento di riordino degli Indirizzi Tecnici Le competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria così come sono definite nell'Allegato 2 al Documento Tecnico del Decreto Ministeriale 22/8/2007 n. 139 che recepisce la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

❖ OLIMPIADI DI ITALIANO

Le Olimpiadi di Italiano sono una competizione organizzata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione ed inserita nel Programma annuale di valorizzazione delle eccellenze. Sono promosse con la collaborazione del Comune di Firenze, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (Maeci), gli Uffici Scolastici Regionali, l'Accademia della Crusca, l'Associazione per la Storia della Lingua Italiana (Asli), l'Associazione degli Italianisti (Adi), Rai Radio3, Rai Cultura, Premio Campiello Giovani.

Obiettivi formativi e competenze attese

- incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze;
- sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana;
- promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE INGLESE PER I LIVELLI A2/B1/B2

Progetto prevede dei corsi in preparazione alle certificazioni suddette

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenza comunicativa mirata al potenziamento delle quattro abilità

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docente interna e esperti esterni

❖ **A SCUOLA DI RE E REGINE**

30 incontri nel corso dell'anno (1 ora alla settimana) con eventuale concentrazione di ore nel periodo pre-gara. I giorni sono da concordare con gli studenti. Area tematica: matematica - scienze motorie

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso il gioco degli scacchi si vuole contribuire ad un percorso di crescita cognitivo e relazionale, favorire i processi di socializzazione, rafforzare l'autostima personale, favorire l'apprendimento di altre discipline (attenzione, concentrazione, percezione e osservazione), sviluppare il senso delle regole e lo spirito di competizione

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ **PROGETTO ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

L'idea centrale del progetto è quella di promuovere la cultura sportiva e di fornire a tutti gli studenti e studentesse dell'I.I.S. "LUIGI EINAUDI" la possibilità di praticare un'attività motoria e sportiva in modo continuativo nel corso del corrente a.s.. L'azione educativa disciplinare verterà su attività pratiche e teoriche legate al movimento e congiunge l'aspetto curriculare a quello extracurriculare della disciplina attraverso le attività del gruppo sportivo. In un periodo fortemente condizionato dalla pandemia da Covid-19 abbiamo visto aumentare i disagi giovanili. Questi disagi si manifestano con problemi di comunicazione con gli adulti, difficoltà nell'attenzione e nel comportamento, disturbi nell'apprendimento e insicurezza di fronte alle situazioni da risolvere. Oggi preoccupano l'abbandono scolastico, la precoce rinuncia all'attività sportiva, gli stili di vita sedentari, la cattiva alimentazione e la ricerca di stimoli forti

quali bullismo, tabagismo, alcolismo e droghe. Lo sport è senz'altro uno degli strumenti più efficaci per la crescita non solo fisica, ma anche psicologica, emotiva e sociale dei nostri giovani.

Obiettivi formativi e competenze attese

- promuovere e sviluppare la cultura sportiva; - aumentare il senso civico nel rispetto degli altri e delle regole; - favorire i processi di socializzazione, di inclusione e di aggregazione; - proporre valori e stili di vita positivi come prevenzione delle devianze e disagi giovanili; - sviluppare il senso di responsabilità e autonomia attraverso l'organizzazione di manifestazioni sportive; - sperimentare la competizione come verifica delle capacità proprie e altrui; - favorire l'esperienza motoria e sportiva per gli studenti con disabilità; - valorizzare le eccellenze e gli studenti più motivati con attività finalizzate alla partecipazione ai Campionati Studenteschi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

❖ LABORATORIO DI LETTURA

LABORATORIO DI LETTURA: Il laboratorio prevede la lettura di alcuni brevi brani tratti da racconti o romanzi di fantascienza. L'obiettivo è quello di evidenziare la stretta connessione tra scienza e tecnologia nonché le conseguenze negative che potrebbero derivare da uno smodato sfruttamento delle risorse del nostro pianeta e il pericolo derivante da uno sviluppo perverso e incontrollato di macchine e robot privi di anima e sentimenti. • "Il pedone" di Ray Bradbury • "Cronache della galassia" di Isaac Asimov • "Razza di deficienti" di Isaac Asimov • "Sentinella" di Fredric BrownIl laboratorio prevede la lettura di alcuni brevi brani tratti da racconti o romanzi di fantascienza. L'obiettivo è quello di evidenziare la stretta connessione tra scienza e tecnologia nonché le conseguenze

negative che potrebbero derivare da uno smodato sfruttamento delle risorse del nostro pianeta e il pericolo derivante da uno sviluppo perverso e incontrollato di macchine e robot privi di anima e sentimenti. • "Il pedone" di Ray Bradbury • "Cronache della galassia" di Isaac Asimov • "Razza di deficienti" di Isaac Asimov • "Sentinella" di Fredric Brown

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **FESTIVAL SCIENZA 2021 - 2022**

Il FestivalScienza rappresenta un importante evento di condivisione e divulgazione scientifica che ogni anno si svolge nelle scuole portando a conoscenza degli alunni attività di primo livello e le più recenti scoperte scientifiche. Il FestivalScienza rappresenta quindi un momento di condivisione e di collegamento tra la scuola e gli esperti in vari settori nelle più svariate discipline. L'importanza quindi di avere il FestivalScienza organizzato all'interno dell'istituto si presenta subito agli occhi avendo appunto la possibilità di ospitare all'interno dei propri locali esperti di primo piano ed attività utili ad ampliare l'offerta formativa dell'istituto stesso. Obiettivi e finalità sono da ascrivere nel più generico miglioramento dell'offerta formativa del istituto tutto e la possibilità di far conoscere agli alunni attività di primo livello esterne al loro percorso di studi o direttamente collegate ad esso.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Contribuire a creare una coscienza critica e autocritica - Incentivare al dialogo come metodo di conoscenza - Sviluppare abilità quali la capacità della lettura analitica e dell'ascolto, per potenziare il pensiero riflessivo, critico, creativo e costruttivo - Abituare all'utilizzo di un linguaggio specifico in relazione alle esigenze comunicative

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **L'EINAUDI CELEBRA GRAZIA DELEDDA**

Nell'ambito delle celebrazioni deleddiane, promosse da enti e istituzioni in occasione del 150° anniversario della nascita della scrittrice sarda, alle classi destinatarie del presente progetto verrà proposto un corso monografico su Grazia Deledda, articolato

in 12 ore complessive, suddivise in un'ora settimanale (da svolgere preferibilmente il sabato nel corso del primo quadrimestre). Verrà approfondita la conoscenza dell'autrice sarda attraverso la presentazione della vita, della poetica e delle opere, a cura dell'insegnante e con l'ausilio del materiale audiovisivo disponibile gratuitamente in rete.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Celebrare il 150° della nascita di Grazia Deledda. □- Valorizzare e dare il dovuto risalto all'arte dell'unica donna italiana vincitrice del Premio Nobel per la Letteratura. - Conoscere la vita, la poetica e le opere della più grande scrittrice sarda. □- Conoscere la Sardegna attraverso l'opera di Grazia Deledda. - Saper cogliere la novità e l'originalità di Grazia Deledda nel panorama culturale del suo tempo. - Saper riconoscere nei testi i caratteri della poetica di Grazia Deledda. □- Saper leggere, comprendere e interpretare testi scritti.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ L'EINAUDI INCONTRA GLI AUTORI - PROMOZIONE DELLA LETTURA

Il progetto verrà realizzato con l'intervento di autori ed esperti nell'intento di avvicinare il mondo del libro al mondo del lettore. Verranno privilegiati gli incontri con scrittori del territorio al fine di riscoprire la ricchezza umana ed artistica che lo caratterizza. Gli scrittori e gli esperti che interverranno nelle classi coinvolgeranno gli studenti in modo dinamico attraverso la presentazione e il commento dei loro libri e la riflessione condivisa di approfondimenti sulle tematiche trattate nei testi. All'incontro con l'autore farà seguito la discussione in classe e la realizzazione di laboratori di scrittura creativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere il piacere per la lettura. □- Potenziare la padronanza della lingua italiana. □- Avvicinarsi a principi e valori umani e civili universali attraverso i libri. □- Favorire l'integrazione e la socializzazione. □- Potenziare la funzione interpretativa ed elaborativa della lettura e della scrittura. - Attivare un'attitudine positiva verso il libro. - Sviluppare la capacità di leggere, di interpretare e comprendere testi di vario tipo. - Imparare ad esprimere le proprie emozioni leggendo testi di vario tipo. - Acquisire nuove conoscenze lessicali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ L'EINAUDI VA A TEATRO

Il progetto parte dalla convinzione ormai provata e riconosciuta che il teatro abbia una grande valenza educativa e pedagogica nella scuola. Il progetto rientra e può coinvolgere più ambiti: educativo e formativo, ricreativo e aggregativo, culturale e sociale. **ARTICOLAZIONE DELL'ATTIVITA'** Il progetto prevede principalmente la partecipazione ad alcune rappresentazioni teatrali programmate a Cagliari presso il "Teatro del Segno" con la collaborazione dell'Associazione "Liberalmago". • In particolare sono in programma: "Rovinarsi è un gioco" (spettacoli previsti per il 26/27/28/29 ottobre 2021) contro la diffusione del gioco d'azzardo; • "Il mare non ha porte" (spettacolo previsto per il 24/01/2022). In attesa della programmazione per le scuole che si potrà valutare nel corso dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Arricchire e approfondire l'attività didattico-educativa. • Favorire un atteggiamento positivo verso l'esperienza scolastica. • Potenziare la motivazione ad apprendere • Arricchire l'esperienza formativa coniugando l'apprendimento scolastico con le tecniche teatrali. • promuovere e divulgare l'educazione al teatro e al suo linguaggio. • Vivere l'esperienza teatrale come occasione di crescita personale e sociale. • Migliorare le capacità attentive e di memoria uditiva. • Arricchire il patrimonio lessicale. • Comprendere l'importanza del teatro nella storia e nella cultura dei popoli. • Saper riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le culture, le tradizioni in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco e come occasione di confronto e di arricchimento. • Sviluppare la dimensione estetica e la capacità di giudizio in prospettiva critica e autocritica. • Mettere in atto processi di comprensione e fruizione di linguaggi diversi. • Riflettere sui testi proposti ed elaborare considerazioni esprimendo il proprio punto di vista. • Riconoscere che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

❖ LA BACHECA CULTURALE

Il progetto prevede la presenza di una semplice bacheca all'ingresso dell'istituto Einaudi e una nella sede dell'istituto agrario in cui esporre, a cadenza quindicinale: proposte di letture (a tema, nuove uscite, vincitori di premi particolari), □ iniziative letterarie e culturali, Concorsi. Ogni iniziativa selezionata o ideata terrà conto dei percorsi di studi dei vari indirizzi presenti nell'istituto. Inoltre si prenderanno in considerazione le varie giornate internazionali distribuite lungo il corso dell'intero anno scolastico, proponendo libri a tema, letture e iniziative all'interno o meno dell'istituto volte a sensibilizzare gli studenti verso una determinata tematica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Attivare politiche di diffusione del libro e iniziative di promozione alla lettura. - Incentivare i ragazzi all'utilizzo di internet e social network per scopi educativi e formativi. - Creare una rete culturale che sia riferimento costante per gli alunni e spunto per gli insegnanti. - Far fronte alla cosiddetta povertà culturale, letteraria ed educativa. - Adottare specifici interventi per la riduzione della dispersione scolastica. - Rilanciare l'istituto offrendo accanto alla consueta offerta formativa un piano culturale e letterario che si aggiunga e affianchi la didattica. - Sviluppare negli alunni una più attiva coscienza culturale e letteraria

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ SCIENZA È DIALOGO

Il laboratorio sarà strutturato in incontri della durata di 2-3 ore, da svolgersi in orario pomeridiano nei locali dell'istituto per un totale minimo di 30 ore. Gli orari verranno stabiliti con gli allievi, nella definizione dei quali si terrà conto delle esigenze individuali e logistiche. I primi incontri saranno dedicati alle tecniche espressive basilari, riguardanti la gestualità, l'uso e la gestione della voce, la consapevolezza del proprio corpo nello spazio. Successivamente, a partire dalla lettura di testi dialogici, letterari e non, selezionate dai docenti e dall'esperto esterno, verrà proposta una drammatizzazione in chiave attualizzante attraverso la quale fare esperienza delle

tecniche apprese con finalità espressive e persuasive.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare abilità espressive di tipo gestuale e verbale - Saper rapportare se stessi agli altri e all'interno di uno spazio - Creare l'occasione per superare insicurezze e paure tipiche dell'età adolescenziale - Conoscere alcune opere letterarie e scientifiche che utilizzano il dialogo come metodo maieutico - Approfondire argomenti e problematiche relative al rapporto con le discipline oggetto di studio attraverso l'esperienza pratica del dibattito scientifico - Conoscere le potenzialità del teatro evidenziandone il valore e i caratteri specifici rispetto ad altre forme di spettacolo contemporanee - Migliorare le proprie capacità relazionali - Abituare gli studenti a un progetto di gruppo nel rispetto di regole e tempi - Rendere gli studenti protagonisti nella crescita della propria personalità e consapevoli delle proprie potenzialità creative - Rafforzare l'autostima - Contribuire a creare una coscienza critica e autocritica - Incentivare al dialogo come metodo di conoscenza - Sviluppare abilità quali la capacità della lettura analitica e dell'ascolto, per potenziare il pensiero riflessivo, critico, creativo e costruttivo - Sviluppare abilità nell'ambito umanistico, imparando le tecniche di costruzione ed esposizione di un testo orale basato sulla contrapposizione di tesi opposte - Abituare all'utilizzo di un linguaggio specifico in relazione alle esigenze comunicative - Sviluppare la consapevolezza delle scelte linguistiche finalizzate al sostegno delle proprie idee

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

❖ IL TIRO CON L'ARCO

Lezioni guidate in un campo da tiro con l'arco.

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare situazioni di apprendimento varie e motivanti. Saper riconoscere ed organizzare le proprie abilità per il raggiungimento degli obiettivi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

❖ VIAGGIO DI ISTRUZIONE 2021-22 NEL NORD SARDEGNA

Viaggio d'istruzione della durata di tre giorni (con due pernottamenti): Prima giornata: ore 9.00 partenza in autobus da Senorbì. Arrivo ad Alghero per le 12,00 e visita alle tenute Sella e Mosca, alle cantine e al museo della civiltà contadina e archeologico. Nel pomeriggio: visita della città di Alghero, in particolare museo e facoltà di Architettura. Segue pernottamento. Seconda giornata: partenza per l'Asinara visita all'isola per l'intera giornata, segue pernottamento. Terza giornata: visita della città di Sassari

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Questi progetti si riferiscono alla materia curricolare Educazione Civica e riguardano sia classi singole che gruppi classi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte parallele

Approfondimento

Di seguito l'elenco dei progetti per l'a.s. 2021-22:

PROGETTO "GLI EFFETTI DELLA DISTRAZIONE"

PROGETTO "L'EINAUDI CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE"

PROGETTO "L'EINAUDI CONTRO TUTTE LE MAFIE"**PROGETTO "L'EINAUDI PER NON DIMENTICARE"****"PROGETTO "CODICE ROSSO"****PROGETTO "LIBRO PER... LIBRO CONTRO"****PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSI PRIME****PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSI SECONDE****PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSI TERZE****PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSI QUARTE****PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSI QUINTE****PROGETTO "GIORNATE COMMEMORATIVE"****❖ PROGETTI PER L'ORIENTAMENTO**

Si tratta di progetti per l'anno scolastico 2021-22 sia per l'orientamento in ingresso che per l'orientamento in uscita

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

Di seguito l'elenco dei progetti per l'orientamento a.s. 2021-22:

PROGETTO "LABORATORIO ORIENTAMENTO AFM-SIA"

PROGETTO "ORIENTAMENTO INGRESSO 2021"

PROGETTO "ORIENTAMENTO IN USCITA"

PROGETTO "UNICA-ORIENTA"

PROGETTO "JOB DAY ORIENTA"

INCONTRO CON LE FORZE ARMATE

INCONTRO CON LA NABA

PROGETTI PER IL POTENZIAMENTO

❖ PROGETTO POTENZIAMENTO SCIENZE MOTORIE: PALLACANESTRO

Negli ultimi due anni scolastici i programmi di scienze motorie hanno risentito delle limitazioni causa pandemia, si è pertanto rinunciato ad una parte di programma altamente formativo e motivante per i ragazzi: il gioco di squadra. Si vuole ripartire dal gioco della pallacanestro che, rispetto ad altri sport, permette di esercitarsi in forma ludica sui fondamentali individuali nel rispetto delle direttive anticovid. La collaborazione tra colleghi consentirebbe il decongestionamento delle lezioni curriculari di scienze motorie, con riduzione delle probabilità di infortuni, potenziare la vigilanza nelle classi più numerose e/o vivaci. Approfondimento delle tematiche sportive. Interventi individualizzati e maggiore attenzione ai singoli alunni e alle loro problematiche

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le abilità tecniche nel gioco della pallacanestro Conoscere le potenzialità di ogni studente e confrontarle con tabelle di riferimento criteriali e standardizzate conoscere la teoria e la pratica della tecnica dei fondamentali individuali della pallacanestro approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio. Competenze di cittadinanza: Imparare ad imparare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Altro

❖ PROGETTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Con questi progetti si intende dare la possibilità a tutti gli studenti di esprimere al meglio le loro conoscenze, capacità e competenze attraverso manifestazioni, gare, olimpiadi a livello di Istituto e nazionale

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

Di seguito i Progetti previsti per l'a.s. 2021-22:

PROGETTO "OLIMPIADI DI INFORMATICA"

PROGETTO "OLIMPIADI DI ITALIANO"

PROGETTO "RALLY MATEMATICO TRANSALPINO"

PROGETTO "OLIMPIADI DI MATEMATICA"

PROGETTO "OLIMPIADI DELLE SCIENZE NATURALI"

❖ AD OCCHI CHIUSI

Progetto in collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi. Si compone di quattro laboratori: braille, giochi tiflodidattici, cane guida, attività motoria adattata.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare gli studenti alla disabilità visiva Avvicinare gli studenti al mondo della disabilità visiva Promuovere una maggiore consapevolezza dei propri processi percettivi, affettivi, cognitivi attraverso l'uso degli altri sensi Apprendere capacità relazionali nell'interazione con persone non vedenti e ipovedenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **USO DELLA MOTOSEGA CORRETTO (CLASSE1: 20M/S) E CORRETTO UTILIZZO DEI D.P.I. CORRELATI AI SENSI DEL D.LGS 81/2008 E S.M.I.**

L'attività consiste in un corso sull'uso della motosega (classe 1 : 20 m/s), riservato agli studenti dell'indirizzo professionale per l'agricoltura . Il corso è articolato in tre moduli specifici: modulo giuridico - normativo, modulo teorico e modulo pratico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Preparare gli studenti, a livello teorico e pratico, all'utilizzo corretto della motosega e anche sui DPI (dispositivi di protezione individuale), necessari per questo tipo di lavoro.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE**

Col rallentamento dell'emergenza dovuta al COVID l'Istituto intende riprendere le attività collegate a visite guidate e viaggi d'istruzione.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Destinatari tutti gli studenti dell'Istituto.

Attraverso laboratori di coding e Robotica Educativa far apprendere e/o potenziare il pensiero computazionale dei ragazzi

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Il progetto, organizzato dall'animatore Digitale e dal Team Digitale, si propone come ausilio alla didattica curricolare per sviluppare negli studenti, almeno in un gruppo di studenti che potrebbe poi essere da traino per i vari gruppi classe, attitudine ed interesse verso le discipline STEM.

Prevede: lezione frontale, cooperative learning, didattica laboratoriale, piattaforma di E-learning.

L'attività sarà suddivisa in diverse unità formative

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

delle varie discipline STEM:

- Scienze (Fisica)
- Tecnologia-Ingegneria: utilizzo delle risorse presenti in istituto (Kit Arduino, Lego Mindstorm, Drone, Stampa 3D)
- Matematica: attività di gruppo di preparazione a gare di matematica e attività di Problem Solving

OBIETTIVI:

- Permettere agli studenti l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze nelle materie STEM
- Migliorare, negli allievi, le capacità relazionali, il senso di responsabilità e l'autonomia.
- Sviluppare la capacità al lavoro di gruppo ed alla comunicazione interpersonale.
- Favorire lo sviluppo della mentalità del problema solving.
- Integrare i saperi didattici con i saperi operativi.
- Rafforzare negli allievi le motivazioni allo studio.
- Acquisire, consolidare e potenziare competenze legate al proprio percorso formativo.

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Destinatari tutte le classi. Gli studenti dopo due anni di didattica a distanza e dopo aver utilizzato diversi strumenti devono essere in grado di utilizzare gli stessi strumenti in situazioni diversi dalla contingenza delle lezioni a distanza

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Tutti i docenti e il Personale ATA

Saper utilizzare con competenza sempre maggiori gli strumenti messi a disposizione della scuola in particolare "segreteria Digitale"

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari tutti i docenti.

Dopo la sperimentazione contingente della didattica a distanza i docenti devono essere in grado di utilizzare gli strumenti dell'e-learning nella didattica quotidiana con particolare riferimento a quelli offerti da Moodle.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Accordi territoriali

Il progetto ha l'obiettivo di innovare la didattica accompagnando gli insegnanti in un percorso di sperimentazione delle tecnologie digitali.

Le tre tematiche proposte per la sperimentazione sono:

1. Scuola Senza Pareti - Realtà Aumentata.

2. Il Pensiero computazionale - Robotica Educativa, Internet of Things o Internet delle cose, Coding.

3. L'Interdisciplinarietà nella didattica digitale - Intelligenza Artificiale.

ACCOMPAGNAMENTO

Il percorso del Progetto prevede per i docenti:

- Incontri in presenza per un totale di 48 ore, in orario extrascolastico, in gruppi di circa 10 partecipanti, guidati da due tutor (un esperto in progettazione didattica e un esperto tecnologico);
- attuare il progetto ideato durante le 48 ore, nella/e propria/e classe/i;
- perfezionare, ultimare e pubblicare il materiale didattico sulla piattaforma IDEA;
- produrre una relazione sull'attività di sperimentazione.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

IST. PROF. AGRIC. AMB. SENORBI - CARA02801L

IST. PROF. AGRIC. AMB.-CORSO SERALE - CARA028512

"LUIGI EINAUDI" SENORBI' - CATD02801V

I.T.COMMERCIALE "EINAUDI"SILIUS - CATD02802X

I.T.C.G. "EINAUDI" SERALE SENORBI" - CATD028518

EINAUDI-SERALE SILIUS - CATD028529

Criteri di valutazione comuni:

Criteri comuni

ALLEGATI: valutazione (2).pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Ai sensi dell'art.2 del D.L. n. 137 del 2008, la valutazione del comportamento dello studente,

effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi, è definita collegialmente dal Consiglio di Classe e concorre alla valutazione certificativa finale dello studente, determinando, se inferiore a sei decimi, la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del percorso formativo.

L'attribuzione del voto in condotta avviene secondo la griglia di corrispondenza voto-giudizio

deliberata dal Collegio dei Docenti nella riunione del 18/5/2010 e riportata nella Tabella N. 2.

I fattori che concorrono alla valutazione della condotta dello studente sono:

- diligenza ed impegno nei vari settori e momenti della vita scolastica;
- lealtà e trasparenza nei rapporti interpersonali con i compagni, con i docenti e tutto il personale scolastico;
- rispetto del Regolamento d'Istituto.

ALLEGATI: valutazione (2).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Possono verificarsi tre situazioni diverse:

- la promozione, quindi l'ammissione alla classe successiva, degli studenti che avranno conseguito una valutazione almeno sufficiente in tutte le discipline e nel comportamento; successivamente si effettua l'attribuzione del credito scolastico ad ogni studente;
- la non promozione, quindi la non ammissione alla classe successiva, in presenza di gravi e/o diffuse insufficienze nelle discipline, ritenute non recuperabili in tempi brevi, né con lo studio autonomo da parte dell'alunno, né mediante appositi interventi didattici integrativi; una valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza comporta la non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**Ammissione**

Sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato gli studenti che nello scrutinio finale del 5° anno di studio conseguono una valutazione in ciascuna disciplina non inferiore a sei decimi ed una valutazione del comportamento non inferiore a sei decimi.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del corso di studi.

Il Consiglio di Classe, allo scrutinio finale del 5° anno di studi, deliberata l'ammissione, procede alla attribuzione del credito scolastico per ogni studente ammesso.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

I Consigli di Classe, inoltre, nel caso in cui durante lo scrutinio siano state attribuite delle insufficienze per voto del CDC, attribuiranno come credito scolastico il punteggio estremo inferiore della banda di oscillazione corrispondente alla media.

In caso di non promozione, il credito scolastico per quell'anno è zero.

Nel caso di sospensione del giudizio, a conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate e delle relative verifiche, il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti dallo studente ed alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico che sarà, in ogni caso, il minimo all'interno della banda di oscillazione in cui ricade la media aritmetica dei voti.

Nel caso di media aritmetica superiore al 9 (senza alcun voto di consiglio) all'alunno verrà attribuito il punteggio estremo superiore della banda di oscillazione corrispondente alla media.

Nel caso di media aritmetica superiore allo 0,5 (senza alcun voto di Consiglio) verrà attribuito il punteggio estremo superiore della banda di oscillazione corrispondente alla media.

Certificazione delle competenze:

La definizione per livelli di competenza è parametrata secondo la scala, indicata nel certificato stesso, che si articola in tre livelli:

- livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali;
- livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite;
- livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Nel caso in cui il livello base non sia stato raggiunto, è riportata, per ciascun asse culturale, la dicitura livello base non raggiunto; la relativa motivazione è riportata nel certificato e nel verbale del Consiglio di Classe sono anche indicate le misure proposte per sostenere lo studente nel successivo percorso di apprendimento. Nel certificato deve essere specificata anche la prima lingua straniera studiata. Nella pagina successiva sono descritte le competenze di base, per assi culturali, certificate nel modello.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

L'inclusione scolastica e sociale è espressa nel documento denominato "Piano Annuale per l'Inclusione" (PAI) allegato al PTOF, che verrà rivisto e aggiornato secondo i tempi previsti da CM n. 8, è uno strumento di programmazione, elaborato dal GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione) in collaborazione con il GLH d'Istituto, e approvato dal Collegio dei docenti, seguendo la Direttiva Ministeriale 27/12/12, la CM 8/3/2013, Dlgs 66/2017 e s.m.i. Dlgs 96/2019. L'obiettivo da perseguire è quello di attuare con maggiore incisività, rispetto al passato, il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. Il PAI non può prescindere dal contesto in cui la scuola vive ed opera, e tale esigenza appare ancor più pressante quando, come nel nostro caso, questo è caratterizzato da un forte disagio socio culturale e socio economico, che spesso non consente agli studenti di usufruire appieno degli strumenti necessari per la realizzazione del successo formativo.

Il Piano per l'inclusione Inlusione proposto dal nostro Istituto, attraverso l'attenzione quotidiana e la cura educativa rivolta a tutti gli alunni, offre loro l'opportunità di sviluppare le proprie potenzialità, in un clima favorevole all'accoglienza e all'apprendimento, mirando all'integrazione, quale momento di crescita per ciascuno. Lo sviluppo delle potenzialità di ogni allievo avviene secondo i propri ritmi di apprendimento e con l'utilizzo di strumenti didattici speciali e più facilmente fruibili, portando avanti un lavoro intrapreso e coordinato da parte di tutte le figure professionali della scuola, quali gli *insegnanti curricolari, di sostegno* e tutto il *personale ausiliario*, così come quelle dell'extra scuola, appartenenti ad *Aziende Sanitarie Locali, Provincie, Comuni*. Assidui sono anche i contatti con associazioni di volontariato, Enti, Agenzie educative, Centri d'aggregazione, Gruppi sportivi e ricreativi che proliferano nel territorio.

L'obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione alla vita sociale della scuola, attraverso un attento monitoraggio della documentazione in ingresso, una efficace e tempestiva risposta alle difficoltà incontrate nel quotidiano, l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali. Questo strumento è rivolto a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (con disabilità, con disturbi evolutivi specifici delle abilità scolastiche e con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale).

Affinché l'inclusione scolastica possa realizzarsi fattivamente, è necessario operare in maniera non estemporanea, ma creando un percorso di formazione che, partendo dalle peculiarità del territorio e da ciò che esso può offrire, comprenda anche un progetto per l'inserimento futuro dei ragazzi diversamente abili nella società e nel

mondo del lavoro al termine del percorso scolastico curricolare.

Al fine della realizzazione di quanto esposto è quindi necessario delineare con precisione la struttura organizzativa e i diversi compiti di ciascun referente o gruppo di lavoro, per affrontare con efficacia e competenza le diverse problematiche degli alunni con bisogni educativi speciali, appianando le difficoltà che pregiudicherebbero la loro vita scolastica. Uno degli strumenti cardine del PAI è il GLI e i suoi specifici compiti e componenti, che si affianca e coesiste con il GLHI, che mantiene intatti i propri compiti e prerogative del passato. Essendo parte del PTOF, nel PAI, sono elencati i progetti dell'offerta formativa validi per il triennio, relativi a tutti gli alunni con BES, le modalità di valutazione adottate e le misure compensative e dispensative, prevalentemente rivolte agli alunni DSA, proposte nei PDP.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Come previsto dalla normativa (legge 104/92), il Piano Educativo individualizzato viene redatto, per ogni alunno in situazione di svantaggio, sulla base di quanto emerso durante gli esami specialistici svolti presso le ASL di competenza e successivamente riportato nella Diagnosi Funzionale. Esso è un documento pensato appositamente per gli alunni con certificazione di handicap , con lo scopo di programmare strategicamente il loro percorso formativo in termini di competenze ed abilità da raggiungere, stabilendo obiettivi educativi e didattici individuali, valutando l'applicazione di metodologie particolari in funzione del caso specifico, e guidando l'alunno verso l'integrazione sia nelle attività scolastiche che in quelle extracurricolari. Il Piano Educativo Individualizzato contiene tutti i dati relativi all'alunno in difficoltà e tutti gli interventi specifici da operare per favorire la sua crescita e il suo processo di apprendimento, dando anche indicazioni su come integrare queste disposizioni al

piano di studi programmato per tutto il resto della classe. Una volta redatto, essendo un documento ufficiale, deve essere firmato dal Dirigente Scolastico e da tutti coloro che hanno partecipato alla sua stesura per essere considerato valido.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Trattandosi di un documento la cui redazione evidenzia una certa complessità e richiede competenze organizzative e disciplinari plurime, sebbene il compito di mediatore tra le parti in gioco spetti generalmente all'insegnante di sostegno, è necessaria la collaborazione e la coordinazione di tutti i docenti facenti parte del Consiglio di Classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia avvia la procedura necessaria per la certificazione della disabilità, partecipa alla stesura del PEI (in particolare fornisce il proprio contributo nella definizione del tipo di programmazione: per obiettivi minimi o differenziata firmando, nel secondo caso, il documento di richiesta stilato dalla scuola); viene contattata periodicamente ed informata in merito alle criticità riscontrate, agli eventuali progressi, agli obiettivi raggiunti ed a sua volta contribuisce al monitoraggio dei risultati conseguiti e criticità; laddove necessario fornisce il proprio contributo alla realizzazione di progetti della scuola in materia di inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La fase di valutazione si svolge secondo criteri e modalità differenti a seconda del tipo di programmazione elaborata dalla scuola per l'alunno: per obiettivi minimi o differenziata. Programmazione per obiettivi minimi: La valutazione, riferita agli obiettivi minimi dei programmi ministeriali, deve tener conto sia del grado di apprendimento raggiunto rispetto al livello di partenza, sia della partecipazione alle attività svolte in classe e dell'impegno nello studio individuale. Per quanto concerne le modalità di verifica, si rende necessario verificare se la situazione di disabilità consenta o meno la somministrazione delle stesse previste per il resto della classe e specificate all'interno delle programmazioni curriculari delle singole materie. Qualora si verifichi la seconda opzione, si potrà ricorrere a metodi di valutazione equipollenti per accertare il raggiungimento degli obiettivi: • Prove diverse rispetto alla modalità di espressione-comunicazione (scritta, grafica, orale) • Prove diverse rispetto alla modalità di somministrazione (domande aperte, chiuse, a scelta multipla ecc.) • Prove diverse rispetto ai tempi: oltre all'assegnazione di un tempo maggiore a disposizione si può variare anche la frequenza delle verifiche o interrogazioni e definire la loro programmazione. • Prove diverse rispetto alla quantità: numero di esercizi, di domande ecc. • Prove diverse rispetto ai contenuti, che rimangono però idonei a valutare globalmente il raggiungimento degli obiettivi. Programmazione differenziata: Quando gli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato sono nettamente difforni sia rispetto a quelli dell'ordinamento di studi sia rispetto a quelli della classe, la programmazione viene dichiarata differenziata e l'alunno pertanto non può conseguire il titolo di studio

avente valore legale. Ciascun docente dovrà indicare i contenuti ritenuti adeguati alla capacità dell'alunno e tutto il Consiglio di Classe dovrà decidere sulla sostituzione di solo alcune o quasi tutte le discipline con altre attività (teatro, sport, attività manuali, gioco, ecc.), inoltre esaminerà gli elementi di giudizio forniti da ciascun insegnante sui livelli di apprendimento raggiunti, anche attraverso l'attività di integrazione e di sostegno, e verificherà i risultati complessivi rispetto agli obiettivi prefissati dal P.E.I.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Al fine di elaborare un Piano Educativo Individualizzato che sia davvero un progetto di vita per l'alunno diversamente abile, al suo interno dovranno essere programmati interventi specifici per l'orientamento, mirati ad evidenziare e ad esplicitare le potenzialità, le attitudini e gli interessi dell'allievo nel quadro del progetto di vita. In tal senso si sono studiate diverse strategie che agiranno in modo sinergico: • è stato predisposto un progetto di orientamento e inclusività • si prenderanno i contatti con il CPI (Centro per l'impiego) del territorio, per valutare insieme alle strutture preposte all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati in genere e di persone in situazione di handicap, al fine di creare una rete che permetta ai nostri ragazzi di muoversi all'interno di canali protetti per la ricerca di possibili occupazioni future.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

In allegato il Piano della Didattica Digitale Integrata approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto.

ALLEGATI:

Piano-Didattica-Integrata-IIS-SENORBI_DEF-.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Gestione spazi e orari attività curriculari e aggiuntive e adeguamento degli stessi in base alle esigenze didattiche e contingenti; Autorizzazioni modifiche saltuarie all'orario giornaliero di lezione; Concessioni deroghe permanenti ingresso/uscita differenziata alunni pendolari; Concessioni deroghe quotidiane ingresso/uscita differenziata per motivi contingenti ed imprevisti; Sostituzione dei docenti assenti con personale a disposizione o mediante attribuzione di ore aggiuntive; Calendarizzazione delle riunioni dei Consigli di classe, sulla base del Piano annuale delle attività predisposto dalla scrivente e approvato dal Collegio dei docenti; Coordinamento corsi IDEI, in collaborazione con la relativa commissione; Rapporti con gli studenti e le famiglie; Vigilanza sulla frequenza scolastica; Collaborazione con il dirigente scolastico nella predisposizione dell'organico e nell'assegnazione dei docenti alle classi; Sostituzione del dirigente scolastico in caso di assenza o	2
----------------------	--	---



	<p>impedimento; Firma degli atti interni ed esterni in caso di assenza del Dirigente scolastico per posizione di stato; Firma degli atti interni relativi a pratiche con procedura d'urgenza nei casi di assenza momentanea del Dirigente scolastico; Partecipazione alle periodiche riunioni di staff.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Sovrintende alla direzione del funzionamento dell'Istituto, al coordinamento ed alla promozione delle varie attività culturali e didattiche, alla gestione logistica dei servizi. Lo staff ha il compito di monitorare mediante riunioni periodiche l'attuazione del P.T.O.F. e di proporre agli organi competenti la soluzione di eventuali problemi relativi alla struttura funzionale dell'Istituto.</p>	4
Funzione strumentale	<p>Le Funzioni Strumentali si occupano di: 1. Gestione PTOF e RAV 2. Orientamento in ingresso e continuità, orientamento in uscita. 3. Inclusione studenti con sostegno, BES e DSA. 4. Coordinamento Progetti e Formazione.</p>	4
Responsabile di plesso	<p>Gestione spazi e orari attività curriculari e aggiuntive e adeguamento degli stessi in base alle esigenze didattiche e contingenti; Autorizzazioni modifiche saltuarie all'orario giornaliero di lezione; Concessioni deroghe quotidiane ingresso/uscita differenziata per motivi contingenti ed imprevisti; Sostituzione dei docenti assenti con personale a disposizione o mediante attribuzione di ore aggiuntive; Rapporti con gli studenti e le famiglie; Collegamento con</p>	2



	<p>la sede centrale e segnalazione tempestiva delle emergenze; Segnalazione al dirigente scolastico dell'esigenza di interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria che si rendessero necessari; Vigilanza sul rispetto del Regolamento di istituto da parte degli studenti e del personale; Verifica del rispetto del piano di lavoro da parte dei collaboratori scolastici e segnalazione al DS e al DSGA di eventuali inadempienze; Partecipazione alle periodiche riunioni di staff.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>I responsabili dei laboratori hanno i seguenti compiti: 1. controllare e verificare in avvio di anno scolastico i beni contenuti in laboratori e palestra, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44/2001); 2. curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori e palestra; 3. indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio o palestra di cui ha la responsabilità; 4. formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; 5. controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti, anomalie e rotture agli assistenti tecnici competenti in materia; 6. controllare e verificare, al</p>	11



	<p>termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio e fornire contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza; 7. partecipare in caso di necessità, ed in ogni caso in avvio e conclusione di anno scolastico, alla commissione tecnica interna per l'espletamento delle funzioni previste dal D.l. 44/2001 agli artt. 36 (collaudo finale di lavori forniture e servizi), 52 (vendita di materiali fuori uso e di beni non più utilizzabili), 24 e 26 (ricognizione quinquennale dei beni e rinnovo decennale degli inventari; eliminazione dei beni dall'inventario).</p>	
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale ha i seguenti compiti:</p> <p>1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 2. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni</p>	1



	<p>metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Team digitale	<p>Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	5
Coordinatore attività ASL	<p>I Coordinatori delle attività di Alternanza Scuola Lavoro, predispongono annualmente il progetto di Istituto, ne curano la sua attuazione e a completamento, redigono una relazione finale, da sottoporre al Collegio dei docenti.</p> <p>- Sono responsabili della piattaforma predisposta dall'USR, per l'inserimento dei dati, delle valutazioni singole degli studenti ed il suo aggiornamento. - In collaborazione con la segreteria didattica compilano la piattaforma Sidi; in coordinamento con la Dirigenza compilano i monitoraggi disposti dal Ministero. - Predispongono i materiali di lavoro utili ai Consigli di Classe per l'elaborazione dei progetti; - Organizzano le attività di formazione della sicurezza sui luoghi di lavoro per gli alunni delle classi terze. - Controllano, organizzano e monitorano i processi insieme ai consigli di classe. - Sono responsabili</p>	3



	<p>dell'organizzazione dell'archivio cartaceo e digitale dell'Alternanza, rinnovato annualmente. - Verificano annualmente la documentazione necessaria all'attivazione dei processi dell'Alternanza e periodicamente apportano correttivi. uto. - Partecipano alle riunioni di aggiornamento e coordinamento promosse dal Ministero, dall'USR, dall'UST, dalla Rete dell'ambito territoriale. - Affiancano e supportano il lavoro dei tutor e dei Consigli di Classe.</p>	
Direttore Azienda Agraria	<p>Adozione delle scelte relative alle colture da praticare; Direzione tecnica delle varie fasi dei cicli produttivi, dalla preparazione dei terreni fino alla raccolta; Determinazione, in accordo con il Dirigente scolastico e con il Direttore dei servizi generali e amm.vi, del prezzo di vendita dei prodotti; Organizzazione e supervisione del servizio vendita; Coordinamento organizzativo degli assistenti tecnici e collaboratori scolastici assegnati all'azienda agraria; Rapporto con gli Enti aventi competenza istituzionale nel settore agricolo, per i vari adempimenti di legge cui la scuola deve provvedere</p>	1
Coordinatore del Consiglio di Classe	<p>Il Coordinatore del Consiglio di Classe adempie ai seguenti compiti: • Presiede il c.d.c. (in caso di assenza del Dirigente Scolastico), ne organizza lo svolgimento ed è responsabile della tenuta del verbale, verificando la puntuale e tempestiva verbalizzazione da parte del segretario; • Coordina la programmazione del c.d.c. per le attività curricolari ed extracurricolari,</p>	45



	<p>vigilando sulla distribuzione delle attività per garantire agli alunni il necessario equilibrio nei loro impegni scolastici; • Tiene i contatti con i colleghi ed è il punto di riferimento per i nuovi insegnanti o supplenti che si inseriscono durante l'anno; • Segue l'andamento della classe, cerca di favorirne la socializzazione e l'apprendimento assieme ai colleghi del c.d.c. • Verifica con frequenza bisettimanale le assenze, i ritardi e le uscite anticipate degli alunni in collaborazione con la segreteria, informando la famiglia e il dirigente scolastico delle situazioni di criticità; • Informa il Dirigente Scolastico o, in assenza, il suo primo collaboratore con funzioni vicarie di eventuali problemi sorti nella classe al fine di una rapida soluzione e si fa promotore, in presenza di urgenti problemi, per la convocazione di riunioni straordinarie del consiglio; • Cura i rapporti con le famiglie in ordine a gravi problemi legati a note disciplinari e comportamenti devianti; • Verifica che gli alunni informino i genitori su comunicazioni scuola-famiglia; • Accoglie e concede le assemblee di classe, nel rispetto del D.Lvo 297/94.</p>	
Referente per la prevenzione e il contrasto al bullismo e cyberbullismo	<p>Il Referente per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo di questo Istituto con i seguenti compiti: - Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....); -Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; -Raccolta e diffusione di documentazione e buone</p>	1



	pratiche; -Progettazione di attività specifiche di formazione; -Attività di prevenzione per alunno, -Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; -Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.	
Referente PTOF	Compiti del referente PTOF dell'Istituto sono: - coordina la Commissione PTOF - coordina la stesura del PTOF in base all'Atto di Indirizzo del DS - revisione ed aggiornamento annuale del PTOF; - supervisione e coordinamento attività educativo-didattiche.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Insegnamento in classe Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Sportello didattico in grado di sostenere gli studenti nelle loro difficoltà curricolari in itinere, creando la giusta rete di collegamento tra i docenti delle varie materie, gli studenti stessi e le loro famiglie, inoltre tenendo conto dei tempi e degli spazi a disposizione all'interno dell'istituzione scolastica. Docenza a miniclassi create.	2



	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Sportello didattico in grado di sostenere gli studenti nelle loro difficoltà curriculari in itinere, creando la giusta rete di collegamento tra i docenti delle varie materie, gli studenti stessi e le loro famiglie, inoltre tenendo conto dei tempi e degli spazi a disposizione all'interno dell'istituzione scolastica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	2
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	<p>Sportello didattico in grado di sostenere gli studenti nelle loro difficoltà curriculari in itinere, creando la giusta rete di collegamento tra i docenti delle varie materie, gli studenti stessi e le loro famiglie, inoltre tenendo conto dei tempi e degli spazi a disposizione all'interno dell'istituzione scolastica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	2
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Insegnamento Attività di potenziamento Organizzazione</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione 	
A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE	<p>Direttore dell'azienda agraria e coordinamento attività ASL</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione • Coordinamento 	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	<p>Sportello didattico in grado di sostenere gli studenti nelle loro difficoltà curricolari in itinere, creando la giusta rete di collegamento tra i docenti delle varie materie, gli studenti stessi e le loro famiglie, inoltre tenendo conto dei tempi e degli spazi a disposizione all'interno dell'istituzione scolastica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	<p>Insegnamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	In materia finanziaria e patrimoniale • redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); •
---	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); · predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.L. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.</p>
Ufficio protocollo	<p>Tenuta dell'archivio e del protocollo Archiviazione degli atti e dei documenti. Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica.</p>
Ufficio acquisti	<p>- Verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza - Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza in magazzino. - Tenuta della contabilità di magazzino. - Tenuta dei registri di magazzino e del facile consumo. - Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza in magazzino. - Tenuta della contabilità di</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	magazzino. - Tenuta dei registri di magazzino e del facile consumo.
Ufficio per la didattica	<ul style="list-style-type: none">- Iscrizione studenti. - Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. - Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. - Rilascio pagelle. - Rilascio certificati e attestazioni varie. - Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; - Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio.- Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. - Rilevazione delle assenze degli studenti. - Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico.</p> <ul style="list-style-type: none">- Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. - Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. - Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. - Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. - Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. - Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. - Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. - Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. - Inquadramenti economici contrattuali. - Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. - Procedimenti disciplinari. - Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). - Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. - Pratiche per la concessione del piccolo prestito

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. - Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. - Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. - Tenuta dei fascicoli personali. - Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.
Ufficio Contabile - Finanziario	<p>L'Area Contabile svolge la sua azione nel disbrigo delle sotto elencate attività contabili – gestionali: - Liquidazione delle competenze mensili, dei compensi accessori per le ore eccedenti l'orario di servizio spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo. - Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale. - Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori. - Liquidazione delle retribuzioni mensili al personale supplente. - Liquidazione compensi per ferie non godute. - Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali. - Stesura delle denunce dei contributi INPS mensili ed annuali. - Stesura delle certificazioni fiscali (modello CUD). - Riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate (modello 770, modello IRAP). - Comunicazione alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro per eventuali conguagli fiscali del personale scolastico. L'Area Finanziaria è preposta alle seguenti funzioni e compiti di natura finanziaria: - Elaborazione e predisposizione del programma annuale. - Elaborazione, predisposizione e conservazione del conto consuntivo agli atti della scuola, corredato degli allegati e della delibera di approvazione. - Emissione e conservazione dei mandati di pagamenti e delle reversali d'incasso. - Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica. - Adempimenti connessi ai progetti previsti dal P.O.F.. - Adempimenti connessi ai corsi/progetti comunitari (I.F.T.S., P.O.N., F.S.E., F.E.S.R.). - Variazioni di bilancio. - Adempimenti connessi alla verifica</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	di cassa. - Tenuta del partitario delle entrate e delle spese. - Tenuta del registro dei residui attivi e passivi. - Tenuta del giornale di cassa. - Tenuta del registro del conto corrente postale. - Tenuta del registro delle minute spese. - Tenuta del registro dei contratti stipulati dall'istituzione scolastica. - Tenuta della documentazione inerente l'attività contrattuale e rilascio delle copie relative. - Tenuta delle scritture contabili relative alle attività per conto terzi. - Rilascio dei certificati di regolare prestazione per la fornitura di servizi periodici risultanti da appositi contratti. - Tenuta dei verbali dei revisori dei conti e adempimenti relativi.
--	---

<u>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:</u>	Registro online https://www.sissweb.it/SwStart.aspx?Customer_ID=92247680926 Pagelle on line https://family.sissweb.it/SwStart.aspx?Customer_ID=92247680926 News letter https://www.einaudisenorbi.edu.it/wordpress/newsletter/ Modulistica da sito scolastico https://www.einaudisenorbi.edu.it/wordpress/modulistica-3/ Circolari e comunicazioni https://www.einaudisenorbi.edu.it/wordpress/category/circolari-interne/
---	---

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ RETE D'AMBITO PER LA FORMAZIONE AMBITO 8 SUD SARDEGNA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
--	--

**❖ RETE D'AMBITO PER LA FORMAZIONE AMBITO 8 SUD SARDEGNA**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ UNICAORIENTA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ IDEA - ISCOL@ B3

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

**❖ IDEA - ISCOL@ B3**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

IDEA (Innovazione Didattica E Apprendimento) nasce nel contesto del più ampio progetto della Regione Autonoma della Sardegna "Tutti a Iscol@", di cui costituisce la Linea B3. IDEA ha origine da una richiesta dell'Assessorato regionale della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, che si è concretizzata nel progetto proposto dal gruppo "*Educational technology*" del CRS4 (Centro di Ricerca, Sviluppo e Studi Superiori in Sardegna). La sua realizzazione è stata affidata al CRS4 in accordo con l'Agenzia regionale Sardegna Ricerche.

OBIETTIVO – Il principale obiettivo del progetto è potenziare l'integrazione dell'innovazione tecnologica nella scuola, accompagnando e supportando i docenti nella sperimentazione di nuove pratiche, metodi e strumenti basati sull'uso critico e ragionato delle tecnologie digitali.

ORIGINI - IDEA nasce dall'esperienza maturata nei tre anni di lavoro di *Tutti a Iscol@ - Linea B2* (dal 2015 al 2018), nel corso dei quali sono stati realizzati, nelle scuole della Sardegna, laboratori didattici extracurricolari, con l'utilizzo delle tecnologie digitali e con un approccio innovativo alla didattica. Con la *Linea B2* sono stati coinvolti operatori economici (aziende, associazioni, cooperative) e Università della Sardegna, aprendo un nuovo dialogo tra scuola e territorio. Le attività (e con esse le conoscenze e i metodi innovativi) sono state portate negli istituti d'istruzione dal mondo economico produttivo e culturale, fuori dell'orario scolastico. Con la Linea B3 - IDEA, ora si vuole sperimentare l'uso delle tecnologie digitali innovative con i docenti, in modo che i saperi e le pratiche siano ancorate alle attività curriculari e possano



diventare patrimonio delle scuole.

A CHI È RIVOLTO IL PROGETTO

Docenti delle scuole pubbliche secondarie di I e II grado della Sardegna

Tutor tecnologici e tutor didattici: professionisti del territorio e docenti con comprovata esperienza potranno ricoprire il ruolo di tutor esperto. Per ogni gruppo di sperimentazione è previsto il coinvolgimento di un tutor tecnologico e uno didattico.

ATTIVITÀ CON I DOCENTI - Ciascun ciclo di sperimentazione durerà sei mesi e si svolgerà nei quattro distretti territoriali della Sardegna. Nei primi tre mesi è prevista la partecipazione dei docenti a incontri di quattro ore a settimana, con tutor esperti di tecnologia e didattica. Trattandosi di attività extrascolastica ogni insegnante sarà rimborsato per l'impegno preso. Nei tre mesi successivi gli stessi docenti sperimenteranno in aula con i loro alunni le pratiche apprese.

DA CHI È FINANZATO – Assessorato della Pubblica Istruzione, Regione Autonoma della Sardegna, con fondi del Piano di Azione Coesione

❖ COMPETENZE CONTRO BULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE RETE D'AMBITO 8 SUD SARDEGNA

Terza annualità del Piano di Formazione della Rete per la formazione Ambito Sud Sardegna

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE RETE D'AMBITO 8 SUD SARDEGNA

Terza annualità della formazione all'interno della rete per la formazione dell'Ambito Sud Sardegna

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE DOCENTI RIFERITA AL PIANO DI MIGLIORAMENTO DELLA SCUOLA.

Formazione all'interno della rete per la formazione dell'Ambito Sud Sardegna

Collegamento con le	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
---------------------	---



priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Riduzione dell'insuccesso scolastico nelle classi del biennio, in particolare nei corsi degli indirizzi tecnici e professionali. • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Riduzione del divario dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) rispetto alla media dei dati nazionali. • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Adottare forme condivise di valutazione delle competenze chiave. ▫ Adottare forme condivise di certificazione delle competenze chiave. • Risultati a distanza <ul style="list-style-type: none"> ▫ Monitorare gli esiti degli studenti alla fine del primo biennio
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SULLE COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE

Formazione all'interno della rete per la formazione dell'Ambito Sud Sardegna

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori



	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SULLA VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Formazione sulla valutazione e miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione	Dematerializzazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

❖ FORMAZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione	Privacy, trattamento e sicurezza dei dati personali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE ASSISTENTI TECNICI

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza